LINCE ITALIA S.p.A.

REG.N.4796
UNI EN ISO 9001:2008

Centrale Radio

TOSCA

Art.: 4092E-PLUSTOSCA

__MANUALE DI INSTALLAZIONE, PROGRAMMAZIONE ED USO__

CE _____ **MADE IN ITALY** _____ LINCE

SOMMARIO

1 Generalità....4
1.1Contenuto della confezione....4
2 Sistema Tosca....5
2.1Caratteristiche Tecniche....5
2.2Descrizione della centrale....5
2.2.1Pannello frontale....5
2.2.1.1Display....6
2.2.1.2LED....6
2.2.1.3Tastiera....6
2.2.2Componenti della centrale....7
2.2.2.1Scheda madre....8
2.3Componenti del sistema....9
2.3.1Periferiche Radio della serie GR868....9
2.3.2Periferiche filari su BUS....11
2.4Architettura del sistema....12
2.5Analisi degli assorbimenti....13
3 Installazione....14
3.1Fissaggio a muro....14
3.2Collegamenti elettrici....14
3.3Montaggio della centrale al supporto a muro....15
3.4Installazione e manutenzione dispositivi filari....15
3.4.1Forzare lo stato di “sevizio”....15
3.4.2Descrizione dei morsetti della centrale....16
3.4.3Configurazione periferiche su BUS....17
3.5Chiavi a transponder....18
3.5.1Memorizzazione delle chiavi a transponder....18
3.5.2Verifica chiavi a transponder....19
3.5.3Modifica attributi chiavi a transponder....20
3.5.4Cancellazione totale chiavi a transponder....21
3.5.5Cancellazione selettiva chiavi a transponder....21
4 Programmazione....22
4.1Supervisione....22
4.2Rilevatori Radio....23
4.2.1Memorizzazione rilevatori radio....23
4.2.2Verifica rilevatori radio....24
4.2.3Modifica attributi rilevatori radio....24
4.2.4Cancellazione totale rilevatori radio....25
4.2.5Cancellazione selettiva rilevatori radio....25
4.3Inseritori Radio....25
4.3.1Memorizzazione inseritori radio....26
4.3.2Verifica inseritori radio....26
4.3.3Modifica attributi inseritori radio....27
4.3.4Cancellazione totale inseritori radio....27
4.3.5Cancellazione selettiva inseritori radio....27
4.4Radiocomandi....28
4.4.1Memorizzazione radiocomandi....28
4.4.2Verifica radiocomandi....29
4.4.3Modifica attributi radiocomandi....30
4.4.4Cancellazione totale radiocomandi....31
4.4.5Cancellazione selettiva radiocomandi....32
4.5Sirene Radio....32
4.5.1Memorizzazione sirene radio....32
4.5.2Verifica sirene radio....33
4.5.3Modifica attributi sirene radio....34
4.5.4Cancellazione totale sirene radio....34
4.5.5Cancellazione selettiva sirene radio....35

4.6Impostazione dei dispositivi filari e filari-virtuali....35
4.6.1Ingressi....35
4.6.1.1Parametri di ingresso....36
4.6.1.2Attributi generali....37
4.6.1.3Attributi antintrusione....37
4.6.1.4Tempo di uscita....38
4.6.1.5Tempo di ingresso....38
4.6.1.6Autoesclusione....39
4.6.2Uscite....39
4.6.2.1Tempi programmabili delle uscite....41
4.7Acquisizione periferiche su BUS....41
4.8Opzioni....42
4.9Supertasti....44
4.10Codici di accesso....45
4.10.1Attributi....47
4.10.2Creazione nuovi codici....48
4.10.3Modifica di un codice esistente....49
4.10.4Cancellazione selettiva di un codice....49
4.10.5Cancellazione totale dei codici....49
4.11Impostazione data e ora....50
5 Gestione dell'impianto....50
5.1Visualizzazione stato operativo....50
5.2Memoria eventi....52
5.3Comando di reset memorie....53
5.4Stato di servizio....53
5.5Esclusione degli ingressi filari....54
5.5.1Esclusione degli ingressi Radio....54
5.6Attivazione e disattivazione da tastiera....55
5.6.1Attivazione e disattivazione rapida....55
5.6.2Attivazione e disattivazione standard....56
5.7Attivazione e disattivazione con chiave....57
5.7.1Attivazione e disattivazione con chiave base....57
5.7.2Attivazione e disattivazione con chiave completa....58
5.8Attivazione e disattivazione con il radiocomando....59
5.9Comandi rapidi....60
5.10Inserimenti e disinserimenti selettivi....60
5.10.1Tasti rapidi con impianto attivato o disattivato....60
5.10.2Tasti rapidi con impianto attivato....61
5.11Blocco delle attivazioni....61
5.12Visualizzazione dello stato dell'impianto....61
5.13Visualizzazione portata radio (intensità di campo)....63
5.14Impostazione della luminosità....64

Le informazioni riportate in questo manuale sono state compilate con cura, tuttavia LINCE ITALIA S.p.A. non può essere ritenuta responsabile per eventuali errori e/o omissioni.

LINCE ITALIA S.p.A. si riserva il diritto di apportare in ogni momento, e senza preavviso, miglioramenti e/o modifiche ai prodotti descritti nel presente manuale.

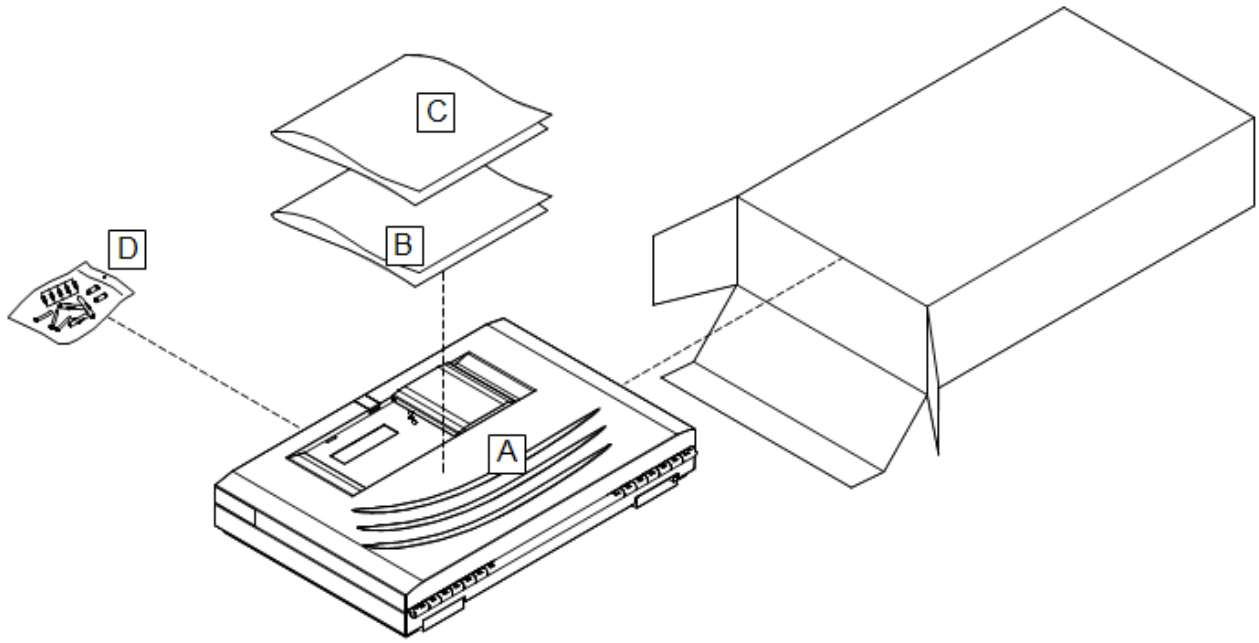
1 Generalità

La centrale Europlus Tosca è stata progettata per potersi armonizzare al meglio nel contesto domestico; nello stesso tempo è stata riservata particolare cura nella scelta della metodologia di installazione, rendendola veloce intuitiva e innovativa.
La sua architettura prevede due distinte schede interne, una relativa alla parte radio e display ed una relativa alla parte filare e di gestione delle uscite.
La ormai consolidata architettura della famiglia Europlus è stata mantenuta anche su Tosca, per renderla intuitiva e performante.

Il presente manuale è rivolto principalmente all'installatore per cui, se non diversamente specificato, tutti gli esempi di accesso al sistema vengono effettuati con i privilegi di "AMMINISTRATORE".

1.1 *Contenuto della confezione*

Di seguito viene riportato il contenuto della confezione della presente centrale



Rif	Descrizione del particolare
A	Centrale Tosca
B	Manuale Utente
C	Manuale di installazione, programmazione e uso
D	Kit accessori (tasselli, resistori di bilanciamento, fusibili di ricambio)

2 Sistema Tosca

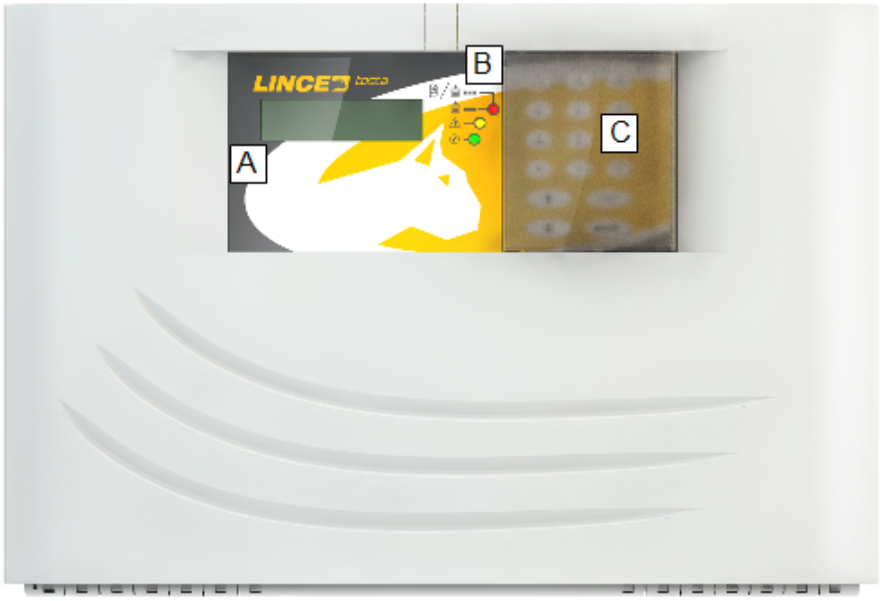
2.1 *Caratteristiche Tecniche*

Alimentazione	230 Vca; 50 ~ 60 Hz
Corrente massima assorbita dalla centrale	180mA (a impianto inserito e con il display al massimo della luminosità)
BUS di comunicazione	3 conduttori; corrente max 1,5 A
Contenitore	ABS
Dimensioni	L 358 x H 223 x P 53 mm
Temperatura di funzionamento	+ 5°C + 40° C
Frequenza di trasmissione	868 MHz
Alimentatore	12 Vcc; 2 A

2.2 *Descrizione della centrale*

2.2.1 **Pannello frontale**

Vista dall'esterno, sulla centrale è possibile distinguere tre parti principali



e nella tabella, viene riportata la loro identificazione con una breve descrizione:

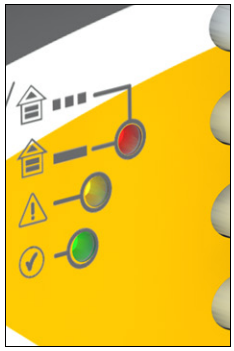
Rif	Descrizione del particolare
A	Display: visualizzazione di messaggi e menù
B	LED: visualizzazione dello stato dell'impianto
C	Tastiera: inserimento dati

2.2.1.1 **Display**

Il display permette di visualizzare tutte le funzioni del sistema ed eventuali anomalie qualora si presentassero.

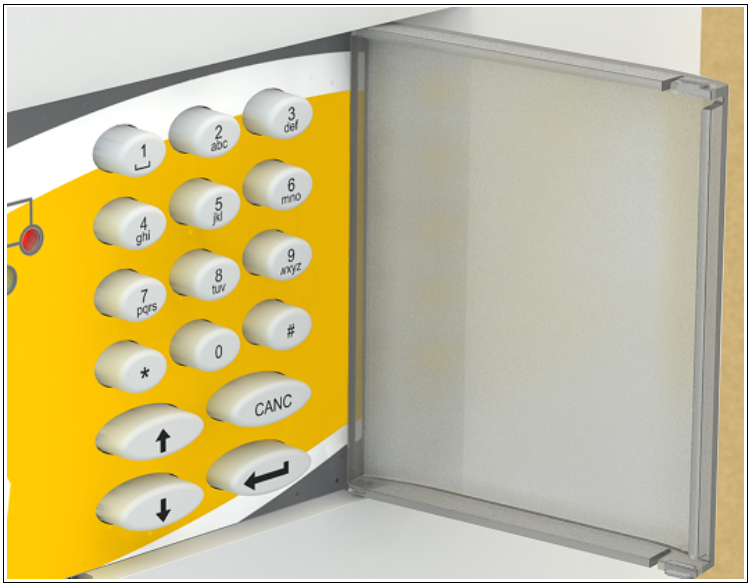
2.2.1.2 **LED**

I LED indicano lo stato in cui si trova l'impianto e segnalano, quindi, le diverse condizioni in cui si può trovare durante il suo normale funzionamento. La loro accensione può essere abbinata a determinati messaggi visualizzati sul display.



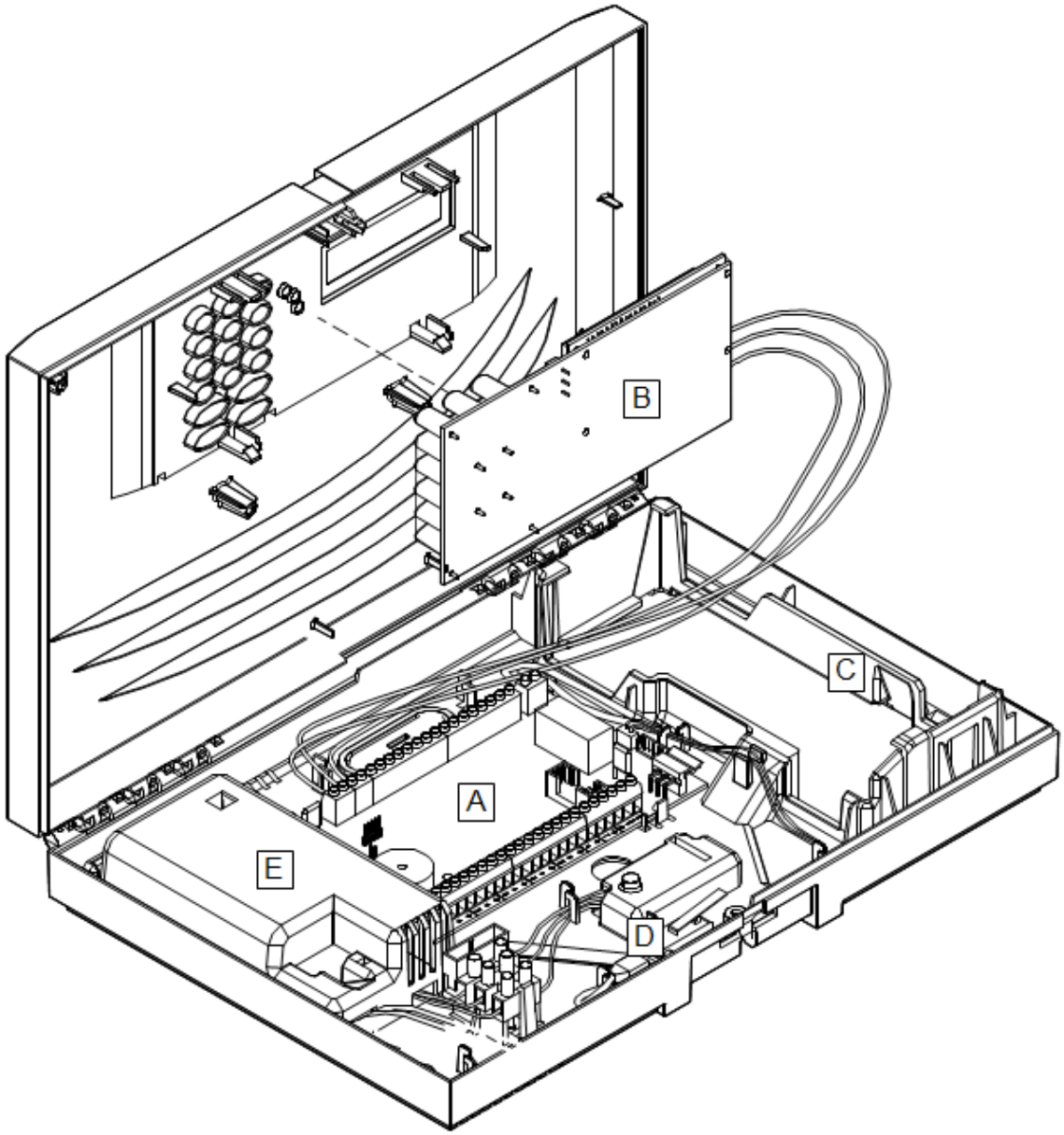
2.2.1.3 **Tastiera**

La tastiera permette l'inserimento dei dati utili alla gestione dell'impianto. La tabella seguente riporta una mappa dei caratteri disponibili per ogni singolo tasto; per ottenere a display il carattere desiderato, tenere premuto il pulsante numerico corrispondente fino alla sua comparsa



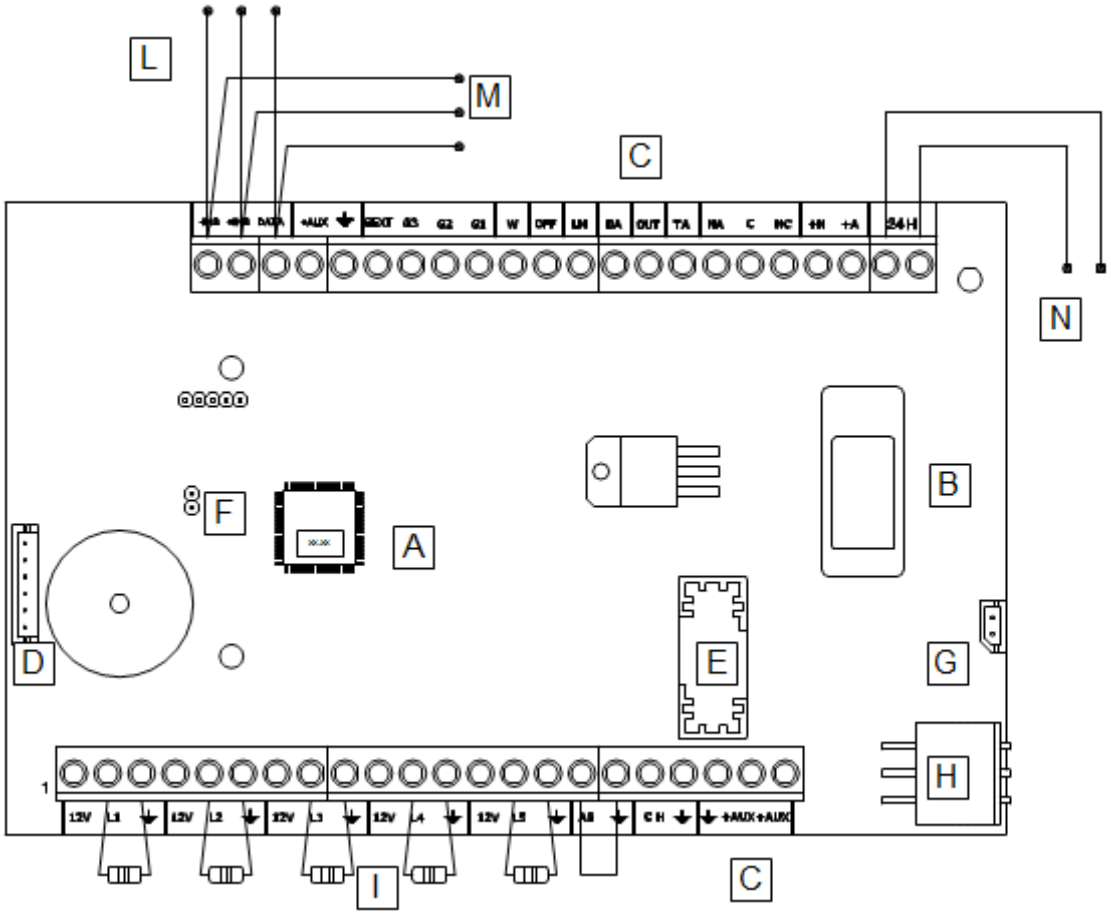
2.2.2 **Componenti della centrale**

Questa breve descrizione può risultare utile al fine di identificare tutte le parti principali della centrale qualora, per interventi di manutenzione, si renda necessario aprirla.



Rif	Descrizione del particolare
A	Scheda madre
B	Scheda tastiera
C	Vano porta-batteria
D	Microswitch antisabotaggio
E	Vano alimentatore

2.2.2.1 **Scheda madre**



Rif	Descrizione del particolare
A	Microprocessore
B	Relè programmabile
C	Morsettiere di ingresso e uscita
D	Connettore per la programmazione da PC
E	Fusibile di protezione per le uscite 2A
F	Jumper (ponticello) di servizio
G	Connettore per il controllo della carica della batteria
H	Connettore per l'alimentatore
I	Resistori da 10kΩ per il singolo bilanciamento delle zone (già collegati)
L	BUS (già collegato) alla tastiera
M	BUS per il collegamento di altri dispositivi compatibili
N	Collegamento al microswitch antisabotaggio

2.3 *Componenti del sistema*

La centrale radio Tosca permette di essere collegata (via radio o via bus) a diverse altre periferiche in base alle esigenze dell'impianto che è necessario sviluppare.

2.3.1 Periferiche Radio della serie GR868

Le periferiche radio operanti sulla frequenza 868 MHz in FSK sono:

- **Art.: 4043 GR 868 BOBBY**
  (sensore da esterno tripla tecnologia)

- **Art.: 4048 GR 868 LESW**
  (contatto per tapparelle)

- **Art.: 4049 GR 868 TP**
  (trasmettitore per contatti magnetici colore bianco)

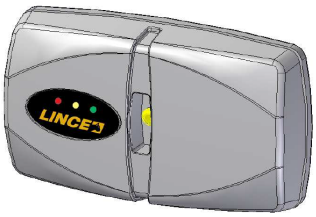
- **Art.: 4049 GR 868 TP/M**
  (come il precedente ma di colore marrone)

- **Art.: 4058 GR 868 DT**
  (sensore da interno doppia tecnologia)

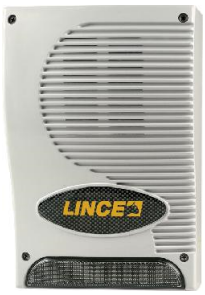
- **Art.: 4059 GR 868 ZENITH**
  (sensore da soffitto doppia tecnologia)

- **Art.: 4067 GR 868 TP/AS**
  (modulo per funzione di antisaturazione)

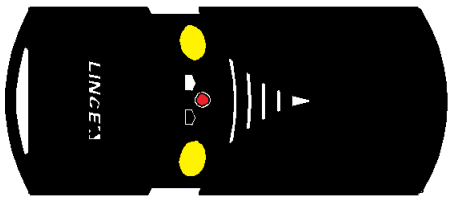
- **Art.: 4070 GR868 LEO**
  (inseritore radio transponder)



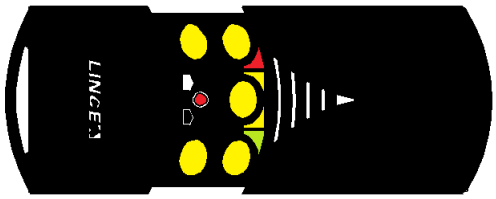
- **Art.: 4072 GR868 ONDA**
  (sirena radio autoalimentata)



- Art.: 4082 GR 868 RC2
  (radiocomando 2 canali)



- **Art.: 4083 GR 868 RC5**
  (radiocomando 5 canali)



- **Art.: 4094 GR868 BABYWL**
  (sensore da interno/esterno a tenda colore bianco)

- Art.: 4095 GR 868 BABYWL/M
  (come il precedente ma di colore marrone)

2.3.2 **Periferiche filari su BUS**

- **Art.: 4036 EUROTRIS GSM**

  Combinatore telefonico operante sulla rete GSM che permette la gestione remota della centrale Tosca e che permette di ricevere allarmi selettivi (SMS di zona mancanza rete etc).

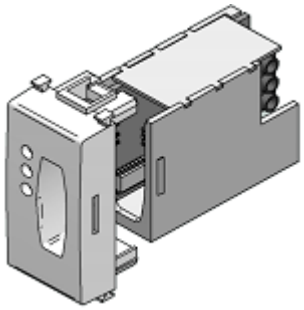
  Fare riferimento al manuale del prodotto per le modalità di collegamento al BUS della centrale.

- **Art.: 4035 EUROTRIS CELL**

  Come 4036 ma operante sia sulla rete GSM che sulla rete PSTN.

- **Art.: 4038 EUROPLUS/INS 2**

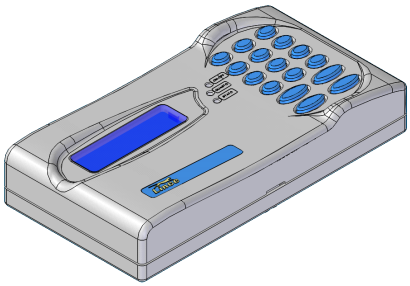
  Alla centrale Tosca è possibile collegare anche lettori di chiave transponder , in questo modo
  oltre al radiocomando e alla tastiera è possibile utilizzare anche chiavi digitali per la gestione dell'impianto.



- Tastiere supplementari

  Sul BUS della Tosca è possibile collegare una tastiera supplementare sia filare che radio.

  Le tastiere collegabili sul BUS della centrale sono:



  Art.: 4004 EUROPLUSTAST (tastiera filare per centrali EUROPLUS)
  Art.: 4080 E-PLUSTAST/B (tastiera filare bianca per centrali EUROPLUS)
  Art.: 4047 GR868TAST (tastiera radio per centrali EUROPLUS)
  Art.: 4071 GR868TAST (tastiera radio ricetrasmittente per centrali EUROPLUS)
  Art.: 4073 E-PLUSTAST/V (come 4004 ma con verniciatura bianca perlata)

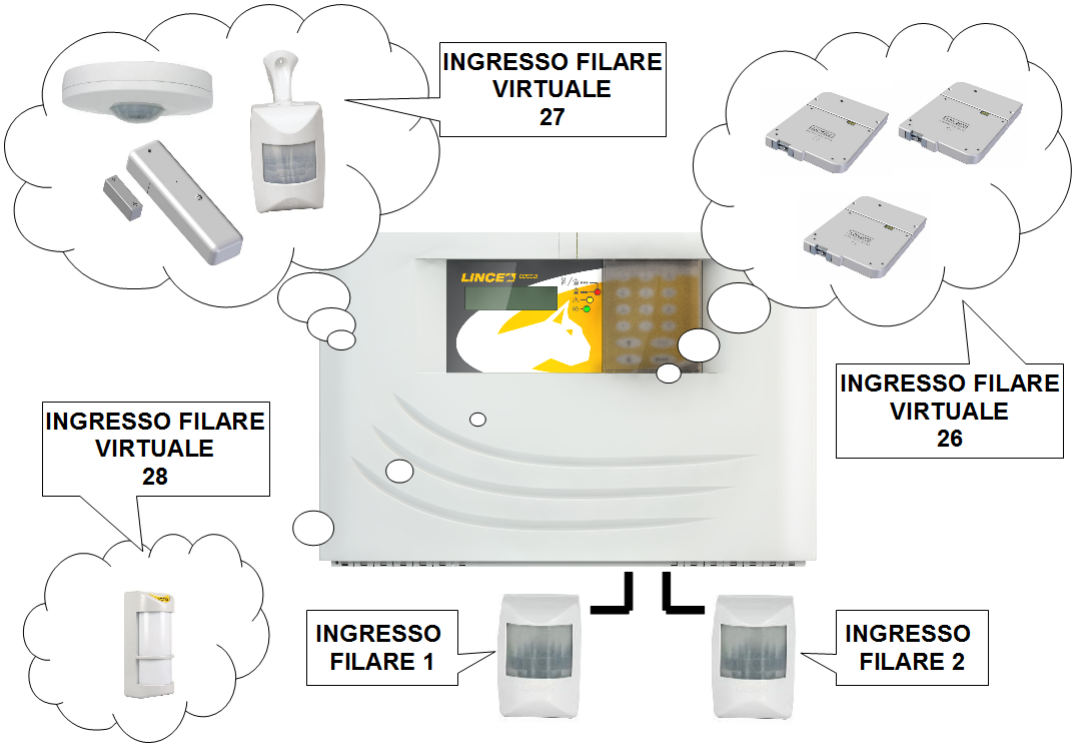
  Per le istruzioni di montaggio e utilizzo fare riferimento ai manuali dei singoli prodotti

NOTA BENE:

se si collega una tastiera ricetrasmittente 4071 come tastiera supplementare decidere quale delle due deve essere preposta alla trasmissione disabilitandola, di conseguenza, sull'altra. Tastiere esclusivamente riceventi possono essere collegate in numero virtualmente illimitato.

2.4 *Architettura del sistema*

Il sistema Tosca, permette il collegamento via radio di una serie di diverse tipologie di rilevatori e di altri accessori al fine di rispondere alle più varie esigenze.
Gli ingressi (zone) fisici utilizzabili per il collegamento di rilevatori filari sono al massimo 5 (da 1 a 5) e sono indicati nella descrizione della scheda madre.
Sulla centrale è possibile memorizzare fino a 64 periferiche radio associabili liberamente ad altri 5 ingressi (da 26 a 30) che d'ora in avanti verranno definiti "*ingressi filari-virtuali*" (zone radio) per distinguerli da quelli fisici. Questi ultimi sono a loro volta configurabili come dei normali ingressi filari riprendendone, quindi, tutte le caratteristiche configurabili.
L'esempio seguente renderà più facile comprendere la distinzione tra gli ingressi filari e gli ingressi filari-virtuali.



I due dispositivi collegati agli ingressi filari, rappresentati dai due tratti neri, sono due 1534 Jolly. Agli ingressi filari-virtuali rappresentati dalle nuvolette è invece possibile associare, in numero variabile, dispositivi del medesimo tipo o molto eterogenei tra di loro.
Ogni ingresso, sia esso filare che filare-virtuale, è poi associabile liberamente ad ognuno dei tre programmi di attivazione gestibili dalla centrale.

NOTA BENE:
Si consiglia di non collegare un numero troppo elevato di rilevatori filari al fine di non diminuire l'autonomia della centrale in caso di mancanza dell'alimentazione di rete. Per maggiori dettagli sull'argomento fare riferimento al paragrafo successivo.

2.5 *Analisi degli assorbimenti*

La centrale Tosca gestisce le periferiche destinate al BUS in modalità di "collisione" per cui non c'è un teorico limite al numero di periferiche collegabili.
Per avere un quadro della massima configurazione possibile è necessario fare una riflessione relativamente alla massima corrente erogata dall'alimentatore e assorbimento totale di tutte le periferiche:
Per convenzione si impone che in modalità di Stand By è consigliato prelevare dall'alimentatore il 50% - 60% del suo massimo cioè 1 A circa, questo per avere disponibilità di corrente al ripristino dell'alimentazione di rete dopo un prolungato periodo, o per sopperire all' assorbimento in costante aumento delle batterie dovuto alla corrente di perdita delle stesse.
Detto questo, è possibile supporre un conto molto semplice:

1. Alimentatore max. corrente erogabile 1.8 A.
2. corrente assorbita dalla sola centrale 180 mA.
3. corrente assorbita dalla batteria della centrale (media a regime dopo un primo periodo di assestamento) 50 mA

Dobbiamo pertanto togliere circa 230 mA dall'iniziale cifra di 1000 mA
Rimangono 780 mA che vanno equamente distribuiti tra BUS (inseritori tastiere moduli In e moduli Out) e sensori sirene combinatore ecc

(non entrano in gioco gli assorbimenti in allarme in quanto, se pur potenzialmente molto elevati sono occasionali e di breve durata)

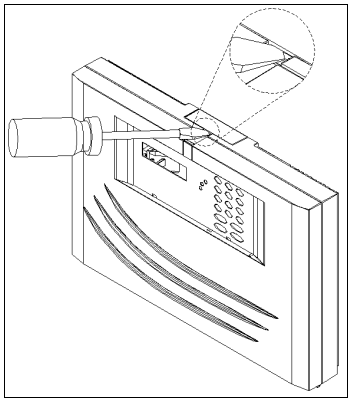
La tabella sottostante riporta gli assorbimenti medi delle periferiche collegate al Bus :
Il totale di questi assorbimenti deve essere tale da lasciare disponibilità di corrente per i sensori e le sirene il combinatore…..

Periferica	Assorbimento minimo	Assorbimento medio	Assorbimento max
Inseritore	25 mA (LED spenti)	30 mA	35 mA
Tastiera	10 mA(LED spenti)	30 mA (luminosità media)	80 mA(max luminosità)

Se per esempio si collegano 8 tastiere e 8 inseritori dove le tastiere sono impostate alla massima luminosità (80 mA) si ha un assorbimento di 640 mA delle tastiere + 240 mA degli inseritori per un totale di 880 mA, sommando anche l'assorbimento della centrale e della batteria pari a 230 mA arriviamo ad aver un assorbimento fisso in stand By di 1.110 mA. Non c'è in questa configurazione nessun margine per alimentare i sensori esterni.
Stessa configurazione con le tastiere impostate con luminosità medio bassa, in questo caso si ha 30 mA per 8 tastiere = 240 mA + 240 mA per gli 8 inseritori per un totale di 480 mA che sommati ai 230 mA della centrale + batteria danno 710 mA.

NOTA BENE
si consiglia di non prelevare mai più dell'80% della massima corrente erogabile dall'alimentatore.

3 Installazione

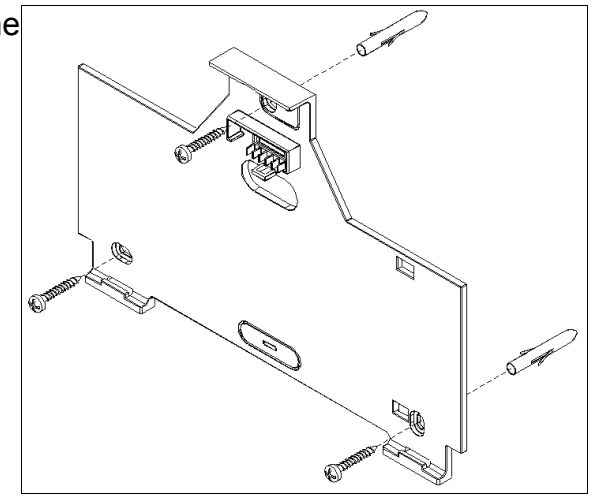


3.1 *Fissaggio a muro*

L'installazione è resa particolarmente agevole grazie al supporto prefissato al muro e le morsettiere ad innesto per la rete elettrica.

Prima di procedere con l'installazione a muro della centrale, è necessario separare il supporto a muro dalla centrale stessa utilizzando un cacciavite come rappresentato in figura.

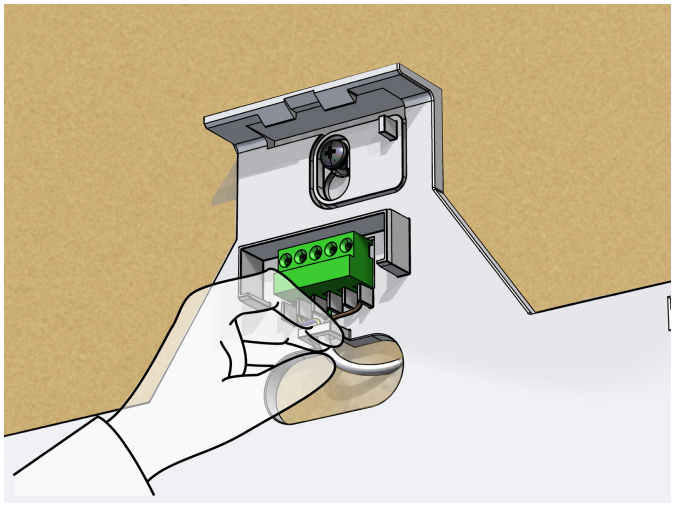
Questa stessa manovra sarà necessaria ogni qual volta si renda necessario staccare la centrale dal muro, ad esempio, per la sostituzione della batteria tampone.

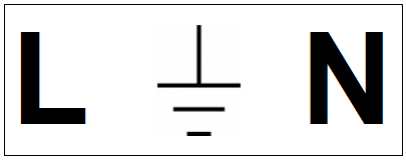


Al termine di questa operazione, fissare il supporto al muro per mezzo dei tre tasselli in dotazione applicandoli nei tre fori predisposti prestando attenzione affinché i cavi di alimentazione fuoriescano dal muro in corrispondenza del foro ovale sotto alla morsettiera.

3.2 *Collegamenti elettrici*

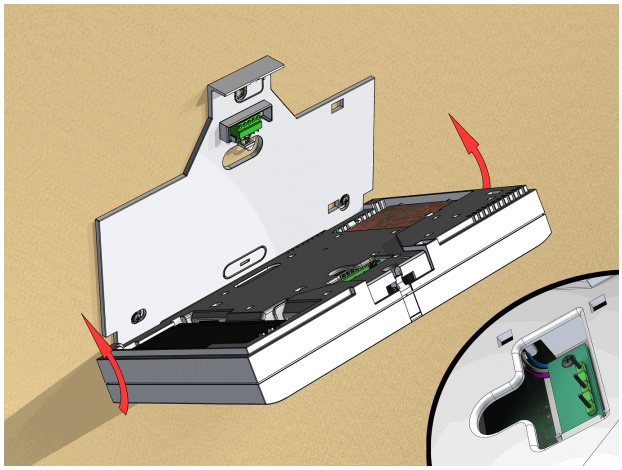
Il supporto a muro è predisposto affinché sia possibile collegare l'alimentazione di rete senza aprire il contenitore della centrale.





Collegare fase, neutro e terra sulla morsettiera prestando attenzione a collegare il filo di terra giallo-verde nel morsetto centrale.

3.3 *Montaggio della centrale al supporto a muro*



Prima di procedere con questa fase, è opportuno collegare la batteria tampone: è sufficiente collegare i due morsetti che fuoriescono dal vano batteria alla batteria stessa rispettando la corrispondenza tra i colori dei cavi e i colori dei morsetti. La batteria va poi inserita rivolgendo i due morsetti verso il coperchio della centrale.

Successivamente è possibile procedere con il fissaggio a muro della centrale e conseguente alimentazione della stessa.
Agganciare la centrale ai due denti presenti nella parte bassa del supporto prestando attenzione al loro preciso accoppiamento, dopodiché ruotarla verso il muro fino a fissarla nuovamente. L'alimentazione di rete verrà fornita alla centrale in automatico grazie al sistema di connettori presenti nel tondo riportato nell'immagine.
Se tutte le operazioni sono state svolte correttamente, il display della centrale riporterà la seguente schermata:

```
Lince Italia
0:00
```

3.4 *Installazione e manutenzione dispositivi filari*

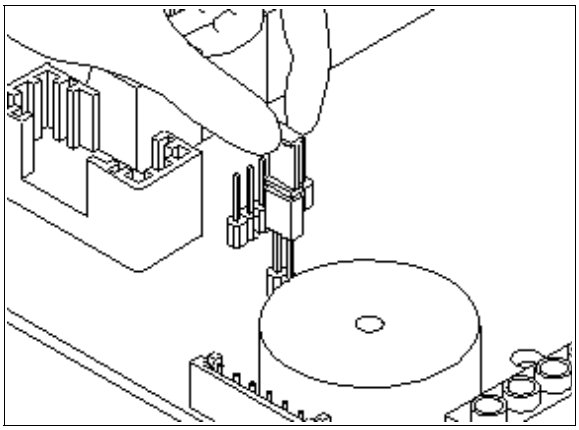
La centrale Tosca è stata progettata per una facile installazione, senza la necessità di essere aperta. Tuttavia, in alcuni casi è necessario procedere alla sua apertura; ad esempio per collegare eventuali rilevatori filari, porre la centrale in “servizio” e collegare eventuali periferiche su BUS.
La descrizione di queste azioni verrà riportata in questo paragrafo.

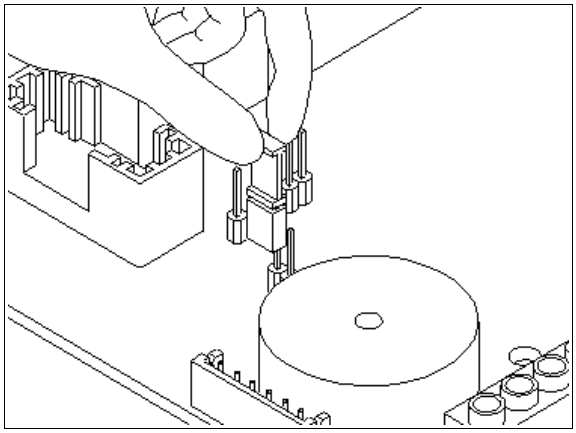
NOTA BENE:
TUTTE LE OPERAZIONI RIPORTATE, VENGONO ESEGUITE SENZA SCOLLEGARE LA TENSIONE DI RETE, PRESTARE QUINDI LA MASSIMA ATTENZIONE!

3.4.1 **Forzare lo stato di “sevizio”**

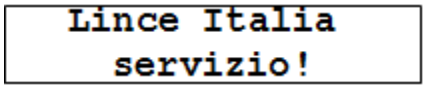
Porre la centrale nello stato di “sevizio” è necessario al fine dei evitare falsi allarmi dovuti alla manutenzione dell'impianto stesso. Questo stato può essere indotto da tastiera, (come verrà illustrato più avanti) oppure può essere “forzato” cortocircuitando un opportuno jumper presente sulla scheda madre. Per indurre o togliere lo stato di ”servizio” è necessario quindi aprire la centrale e chiudere il jumper in questione come rappresentato

nella prima figura:





La seconda figura rappresenta come togliere lo stato di “servizio” della centrale.
A conferma della corretta messa in “servizio” dell'impianto, una volta usciti dal menù premendo ripetutamente il tasto “**CANC**”, la schermata di stand-by visualizzata sul display sarà diventata:



con la scritta “servizio!” lampeggiante.

3.4.2 **Descrizione dei morsetti della centrale**

Questo paragrafo tratterà la descrizione dettagliata dei morsetti presenti sulla centrale. Questi permetteranno, ad esempio, di collegare rilevatori filari sugli ingressi o sirene sul relè.
Tenere presente che la numerazione dei morsetti va dall'alto verso il basso e da destra verso sinistra

Morsetti	Numero	Descrizione
12 v	**1,4,7,10,13**	Positivo sempre presente per l’alimentazione dei sensori
L1~L5	**2,5,8,11,14**	Ingressi linea liberamente programmabili e liberamente associabili ai programmi di inserimento
⏚	**3,6,9,12,15**	Massa di riferimento (tutte le masse sono comuni)
⏚	**17,19,20,30**	Massa di riferimento (tutte le masse sono comuni)
D	**28**	Morsetto dati del BUS
+	**27**	Positivo di alimentazione del BUS
-	**26**	Massa di alimentazione del BUS (comune alle altre masse)
AUX	**21,22,29**	Positivo sempre presente per alimentare dispositivi ausiliari quali combinatori, schede interfaccia ecc.
N.C. N.A. C	**41,42,43**	Scambio relè libero 10 A. Programmabile tramite tastiera Di default associato all’allarme
+ A	**45**	A riposo: Nessuna tensione (morsetto appeso) In Allarme: Positivo presente max 5 A (per 10 min. max.)
+ N	**44**	A riposo : Positivo presente max. 0.8 A continui In Allarme: Nessuna tensione (morsetto appeso)
CH	**18**	Ingresso di tipo impulsivo riferito a massa per l’inserimento contemporaneo dei programmi 1, 2 e 3.

OUT	**39**	Uscita Open collector (80 mA) programmabile negativo. Di default è assoggettata al programma Gext
BA	**38**	Ingresso di controllo delle batterie delle sirene predisposte. (Verificare la presenza del morsetto sulla sirena e l'impostazione del juper di impostazione) Quando su questo morsetto è presente una massa, si attiva il Led Guasto e l'uscita W.
LM	**37**	Uscita: positivo fisso quando una qualsiasi linea, (compresa 24 H), è aperta. Uscita: massa quando tutte le linee sono chiuse. Uscita: intermittente in presenza di allarme memorizzato.
+ OFF	**36**	L'uscita + OFF è un positivo presente a centrale disinserita, mentre è presente una massa quando l'impianto è inserito. La corrente massima in uscita è di 80 mA
W	**35**	Uscita di guasto, negativo fuse, batteria scarica, o mancanza rete; quest'ultima programmabile come immediata o dopo 20 minuti dalla mancanza rete
G1	**34**	Ingresso di tipo impulsivo riferito alla massa per l'inserimento del programma 1
G2	**33**	Ingresso di tipo impulsivo riferito alla massa per l'inserimento del programma 2
G3	**32**	Ingresso di tipo impulsivo riferito alla massa per l'inserimento del programma 3
GEXT	**31**	Ingresso di tipo impulsivo riferito alla massa per l'inserimento del programma Ext (per un riferimento visivo utilizzare l'uscita Out o una tastiera dedicata)
At o TA	**40**	Uscita open collector max 80 mA Negativo presente in caso di allarme o allarme silenzioso altrimenti appeso
AS	**16**	Ingresso linea 24 H per il collegamento di linee AS (N.C.)

3.4.3 **Configurazione periferiche su BUS**

NOTA BENE:

1. Tenere sempre presente che i dispositivi presenti su BUS prelevano l'alimentazione dal BUS stesso, ciò quindi va ad influire sull'autonomia della centrale in caso di mancanza di rete.

Come già accennato in precedenza in questo manuale, la centrale Tosca è predisposta per il collegamento di altri dispositivi direttamente sul bus. Per aprire la centrale, è necessario:

1. Aprire il tappo coprivite presente sopra il display e svitare la vite presente; porre particolare attenzione nell'aprire la centrale in modo da non arrecare danni alla centrale stessa.

2. Porre la centrale in "servizio" (consultare la sezione corrispondente nel capitolo "gestione impianto").

3. Collegare sulle morsettiere del bus il dispositivo desiderato ponendo particolare attenzione a non far venir meno il collegamento già presente verso la tastiera.

4. Togliere la centrale dallo stato di "servizio", richiuderla con l'apposita vite e ripristinare l'alimentazione di rete qualora per ragioni di sicurezza fosse stata interrotta.

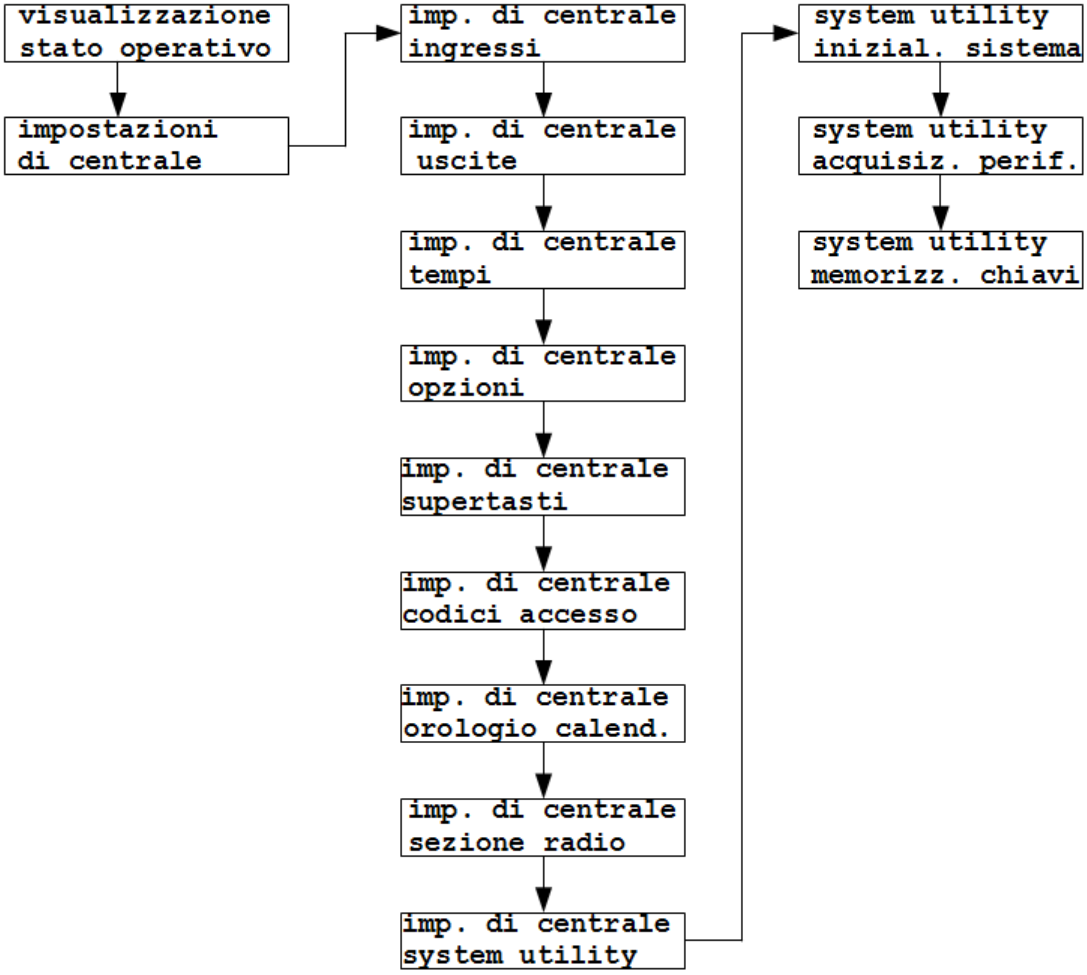
5. A questo punto, è necessario effettuare il riconoscimento delle periferiche appena collegate. Per svolgere questa funzione consultare la sezione “acquisizione periferiche su BUS” riportata nella gestione impianto.

3.5 *Chiavi a transponder*

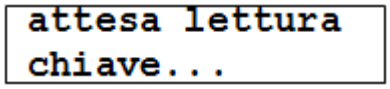
Le chiavi a transponder permettono di inserire totalmente o parzialmente i programmi di attivazione dell'impianto.

3.5.1 **Memorizzazione delle chiavi a transponder**

La memorizzazione delle chiavi permette al sistema di riconoscere quali di queste sono abilitate alla sua attivazione e con quali privilegi. Per svolgere questa operazione è necessario seguire lo schema riportato di seguito:

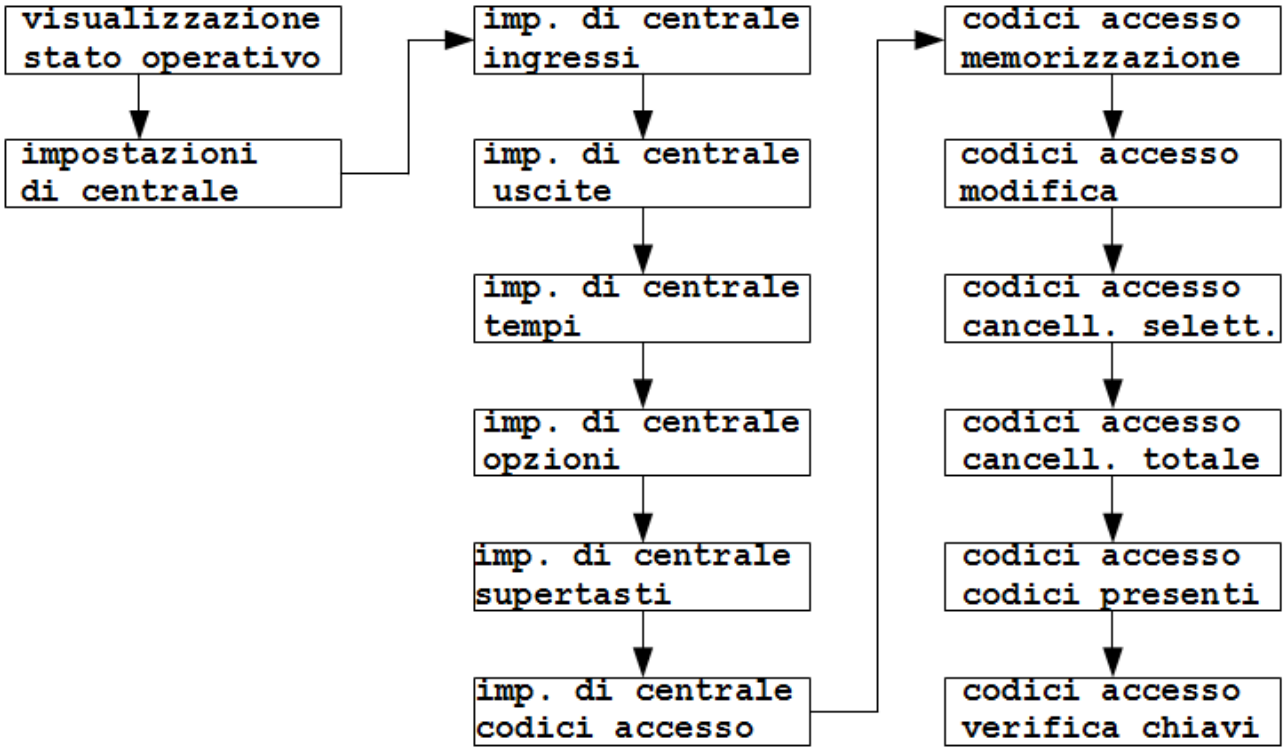

visualizzazione stato operativo
impostazioni di centrale
imp. di centrale ingressi
imp. di centrale uscite
imp. di centrale tempi
imp. di centrale opzioni
imp. di centrale supertasti
imp. di centrale codici accesso
imp. di centrale orologio calend.
imp. di centrale sezione radio
imp. di centrale system utility
system utility inizial. sistema
system utility acquisiz. perif.
system utility memorizz. chiavi

e premere “ ↵ ” sull'ultima schermata. Verrà visualizzato il messaggio



Inserire la chiave (senza premerla) in un inseritore radio LEO 4047 (che sia già stato memorizzato) o in un inseritore da incasso come il 4038.

Il sistema permette di memorizzare tutte le chiavi desiderate tramite un unico processo senza la necessità di dover ripetere il percorso dedicato: dopo ogni memorizzazione il sistema visualizzerà nuovamente l'etichetta di “attesa lettura chiave...”. Una volta che tutte le chiavi sono state memorizzate, premere più volte “CANC” fino a tornare alla schermata principale. Per procedere alle operazioni successive alla memorizzazione quali la modifica dei parametri, la cancellazione selettiva e totale è necessario seguire il percorso riportato di seguito, tutte le funzioni inerenti alla gestione delle chiavi verranno poi dettagliate a seguire:

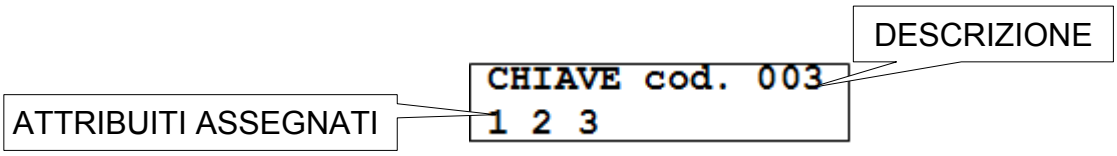


3.5.2 **Verifica chiavi a transponder**

Prima di procedere alle altre operazioni, è utile individuare il codice corrispondente al radiocomando appena memorizzato e assegnargli una descrizione personalizzata. Questo al fine di una più facile manutenzione futura. Per compiere questa operazione, portarsi sulla voce:

codici accesso verifica chiavi

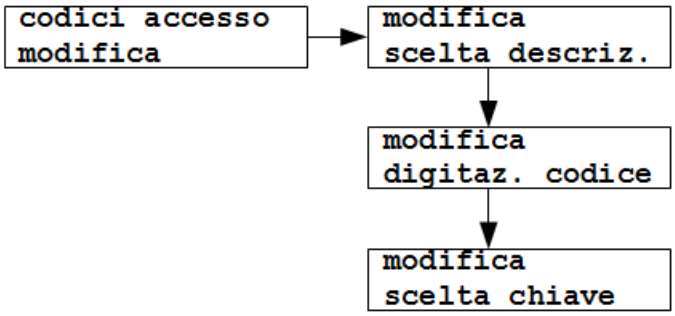
e premere “ ↵ ”. Quando compare la schermata di attesa per la lettura della chiave, premere un tasto del radiocomando e il sistema in automatico visualizzerà tutti i dettagli richiesti. Un esempio di informazioni visualizzate potrebbe essere questo:



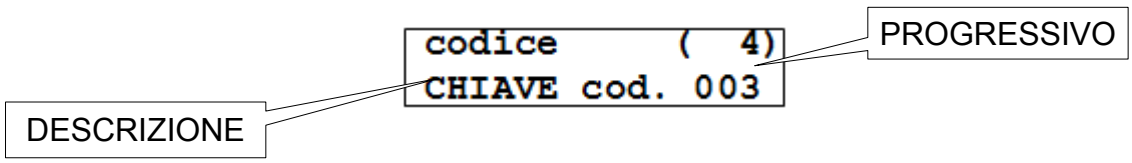
La descrizione assegnata per default (in questo caso CHIAVE cod. 003) è necessaria per identificare univocamente ogni chiave appena memorizzata; sarà questa descrizione che sarà necessario inserire nuovamente al momento della sua prima sostituzione.

3.5.3 **Modifica attributi chiavi a transponder**

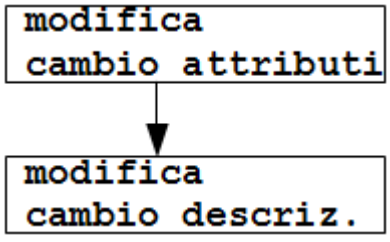
Per la modifica della descrizione e di tutti i parametri di accesso, è possibile seguire sia quanto riportato nel manuale del prodotto, sia seguendo il percorso sottostante:



dopo aver premuto sulla tastiera il tasto " ↵ " il sistema si porrà in attesa della lettura della chiave; a questo punto inserire la chiave di cui si desidera modificare gli attributi in un lettore. La schermata di conferma sarà, ad esempio:



dove la DESCRIZIONE è la descrizione che il sistema fornisce per default e il PROGRESSIVO è un numero che va da 1 a 128 e che identifica singolarmente tutti i codici, chiavi e radiocomandi che possono modificare lo stato del sistema.
Premendo " ↵ " sulla tastiera, si ha accesso al menù seguente:



attraverso il quale è possibile scegliere se procedere al cambio degli attributi di abilitazione

o al cambio della descrizione.

NOTA BENE:
a differenza di quanto è possibile impostare con i codici di accesso, come ad esempio quelli impostati per default, l'assegnazione degli attributi per quanto riguarda i programmi, ha delle regole ben precise. Infatti i programmi non sono liberamente abbinabili tra di loro ma sono possibili solo le seguenti combinazioni:

Combinazione tasti	**Programmi abbinabili**			
	1	**2**	**3**	**4**
1	**X**	**X**	**X**	
2		**X**		
3			**X**	
4				**X**

L'abilitazione del programma 4 (tasto 4) è esclusiva rispetto a qualsiasi altra combinazione degli altri tre programmi: quindi non è possibile avere una chiave che abiliti tutti e tre i programmi principali e il programma 4. Per gli altri attributi fare riferimento a quanto riportato per gli attributi dei codici di accesso i quali rimangono liberamente abbinabili tra di loro e indipendentemente dalla configurazione dei programmi.

Per il cambio della descrizione, premere " ↵ " sulla tastiera, inserire la nuova descrizione quando richiesto e confermare nuovamente con " ↵ ".

3.5.4 **Cancellazione totale chiavi a transponder**

Per procedere alla cancellazione totale delle chiavi memorizzate, portarsi sulla voce:

```
codici accesso
cancell. totale
```

e confermare premendo " ↵ ".

3.5.5 **Cancellazione selettiva chiavi a transponder**

Per procedere alla cancellazione delle singole chiavi memorizzate, portarsi sulla voce:

```
codici accesso
cancell. selett.
```

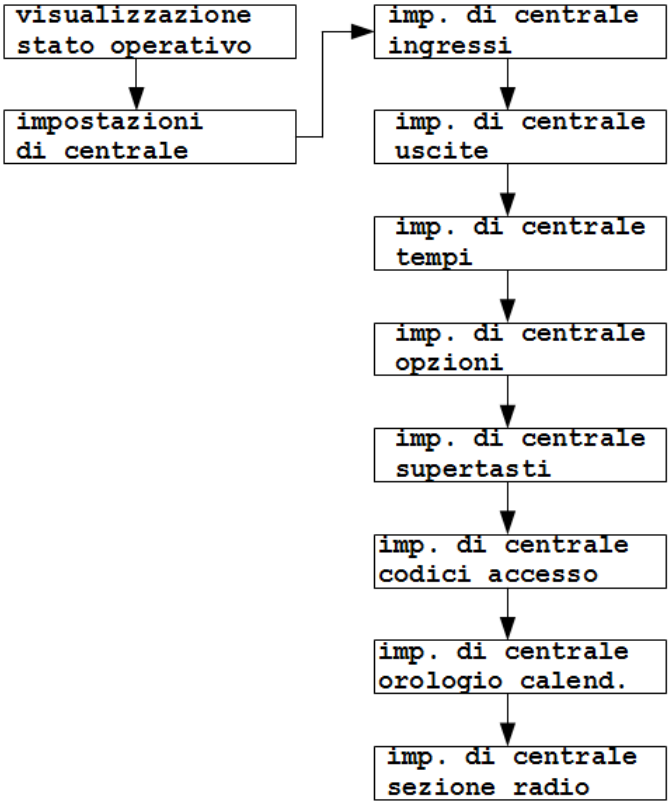
e premere " ↵ " per confermare. Dopo aver confermato portarsi su

```
cancell. selett.
scelta descriz.
```

e dopo aver premuto nuovamente " ↵ ", muoversi nell'elenco con le frecce fino a raggiungere la chiave che si desidera eliminare. Qualora non non sia stata effettuata una sostituzione della descrizione assegnata di default, è utile procedere alla "verifica moduli" prendendo nota del numero progressivo della chiave evitando così, eventuali cancellazioni indesiderate.

4 Programmazione

Tramite questo menù è possibile memorizzare tutte le periferiche radio della famiglia GR868. Come detto in precedenza, gli ingressi filari-virtuali sono dedicati al collegamento di periferiche radio. A queste 5 ingressi filari virtuali possono essere collegate fino a 64 rilevatori radio e ognuno è liberamente associabile ai dispositivi memorizzati.
Ciò comporta che, gli attributi assegnati ad uno specifico ingresso saranno anche gli attributi dei rilevatori ai quali saranno associati. A sua volta, poi ogni ingresso può essere liberamente associata ad ognuno dei programmi previsti dalla centrale (1, 2 o 3).
I paragrafi seguenti danno le indicazioni principali sulle modalità di memorizzazione, cancellazione e modifica delle periferiche. Per visualizzarli è necessario autenticarsi con i privilegi di AMMINISTRATORE. Fare riferimento al paragrafo "codici di accesso" riportato più avanti.
Per i dettagli dei singoli prodotti fare riferimento al manuale presente nella confezione.
Per poter raggiungere il menù dedicato alla sezione radio, riferirsi all'immagine riportata.


visualizzazione stato operativo
impostazioni di centrale
imp. di centrale ingressi
imp. di centrale uscite
imp. di centrale tempi
imp. di centrale opzioni
imp. di centrale supertasti
imp. di centrale codici accesso
imp. di centrale orologio calend.
imp. di centrale sezione radio

NOTA BENE
Prima di installare le periferiche a parete, si consiglia di verificare la portata radio dei dispositivi associati facendo riferimento a quanto riportato nel capitolo "gestione impianto".

4.1 *Supervisione*

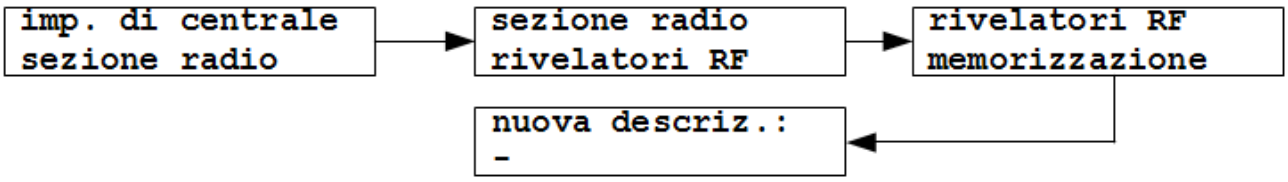
Per evitare l'eventuale asportazione intenzionale di un qualsiasi dispositivo radio, è possibile utilizzare la funzione di **supervisione.**
La supervisione aumenta il grado di sicurezza del sistema di allarme quando l'impianto non è inserito; le periferiche radio "dialogano" periodicamente con la centrale/tastiera indicando la loro presenza, la buona condizione delle batterie ecc.
Il dialogo tra le periferiche avviene in un periodo compreso tra i 40 e gli 80 minuti ed il sistema tiene il conteggio delle eventuali mancate ricezioni di ogni singola periferica memorizzata e abilitata alla supervisione.

4.2 *Rilevatori Radio*

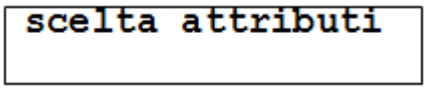
I rilevatori RF devono essere memorizzati utilizzando l'apposito menù riportato all'interno della "SEZIONE RADIO" prima che sia possibile assegnarli ai programmi desiderati.
Nei paragrafi successivi, verrà illustrato passo-passo come procedere a tutte quelle fasi che permettono la configurazione di qualsiasi dispositivo radio.

4.2.1 **Memorizzazione rilevatori radio**

Per memorizzare qualsiasi rilevatore radio Lince della linea 868 è necessario portarsi sul menù "imp. di centrale sezione radio" e seguire il percorso sottostante:



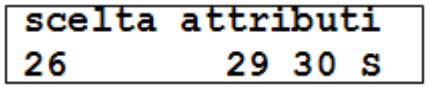
A questo punto, inserire il nome che si vuole assegnare al rilevatore (per poterlo riconoscere più facilmente nel caso di una segnalazione di allarme) e premere " ↵ ".
Nella schermata successiva, viene richiesto a quali zone filari virtuali (dalla 26 alla 30) associare il rilevatore. Inoltre viene data la possibilità di scegliere se associare, o meno, l' attributo "supervisione" al rilevatore stesso.



Per associare la zona o l'attributo è sufficiente premere, in questa schermata, il tasto corrispondente e l'opzione desiderata viene visualizzata in tempo reale sul display della tastiera. Nel caso, ad esempio, sia necessario cancellare una zona che era stata associata in precedenza dagli attributi della tastiera è sufficiente premere nuovamente il tasto corrispondente.
La tabella successiva mostra quali sono i tasti corrispondenti ai diversi attributi fin qui descritti.

TASTI	ATTRIBUTI
1	26
2	27
3	28
4	29
5	30
6	S (supervisione)

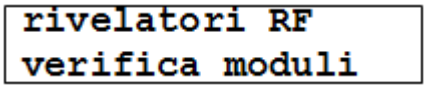
Ad esempio, ad un rilevatore possono essere associati i seguenti attributi:



ciò indica che si tratta di un rilevatore che può far scattare l'allarme quando vengono violate le zone filari virtuali 26, 29 e 30; in più ha anche l' attributo di supervisione (S), quindi il sistema si accorge di un'eventuale asportazione del rilevatore.
Nel caso si decida di associare l'attributo S al rilevatore, la supervisione dovrà essere attivata anche sul rilevatore stesso seguendo le istruzioni ad esso allegate.

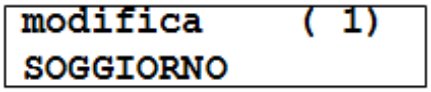
4.2.2 **Verifica rilevatori radio**

Premendo il tasto di programmazione sui moduli contatti, è possibile verificare la comunicazione, avendo in risposta il nome in chiaro del modulo contatto che si stà interrogando, la sua associazione agli ingressi e la quantità di segnale ricevuto con un fondo scala a 4 tacche. Per portarsi sul menù relativo, è possibile seguire il percorso riportato alla sezione precedente e premere " ↵ " in corrispondenza della voce:



4.2.3 **Modifica attributi rilevatori radio**

Di seguito viene illustrato come procedere alla modifica degli attributi (descrizione e parametri) per quei rilevatori che sono già stati memorizzati sulla centrale. Se si preme " ↵ " sull'ultima schermata, sarà possibile visualizzare la lista completa di quest'ultimi. In questo caso, si desidera cambiare gli attributi del rilevatore denominato "SOGGIORNO"



Se si conferma nuovamente con " ↵ " verrà visualizzato un nuovo sotto-menù che permetterà la scelta degli attributi da modificare.

4.2.4 **Cancellazione totale rilevatori radio**

Questa funzione permette di cancellare tutte le periferiche radio precedentemente memorizzate. Seguire il percorso indicato nella sezione intensità di campo" e premere " ↵ " in corrispondenza della voce :

```
rivelatori RF
cancell. totale
```

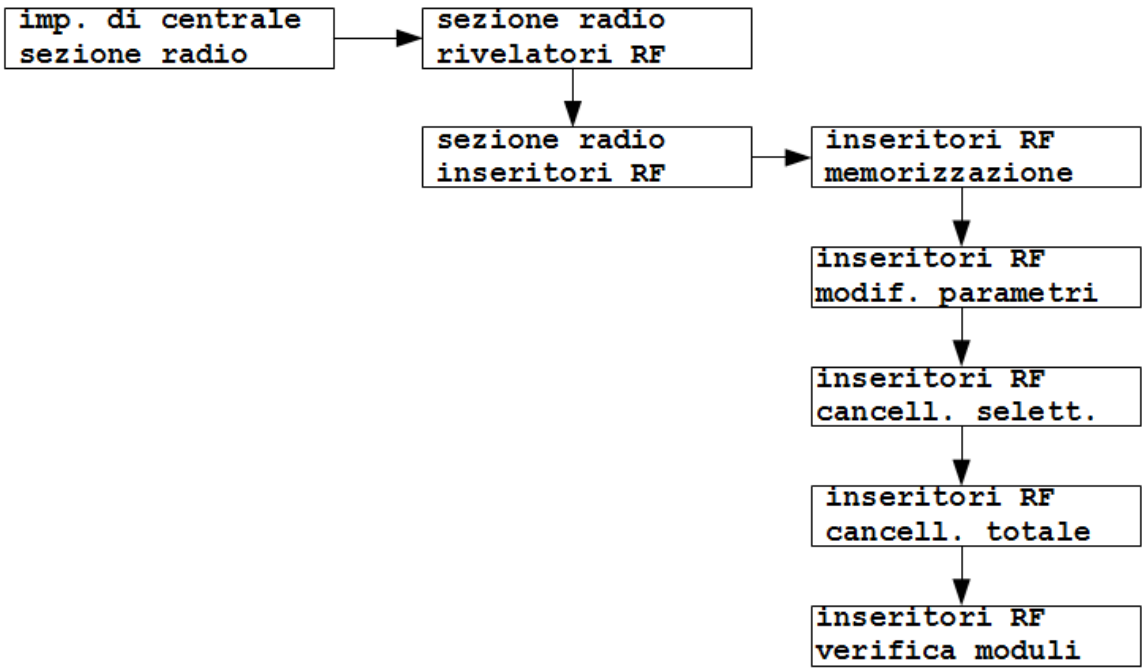
4.2.5 **Cancellazione selettiva rilevatori radio**

Questa funzione permette di cancellare singolarmente ogni periferica radio. La cancellazione può avvenire sia operando direttamente sulla tastiera cancellando la periferica in quel momento selezionata, oppure premendo il tastino di programmazione di qualsiasi periferica indipendentemente da quella selezionata dalla tastiera. Seguire il percorso indicato nella sezione intensità di campo" e premere " ↵ " in corrispondenza della voce:

```
rivelatori RF
cancell. selett.
```

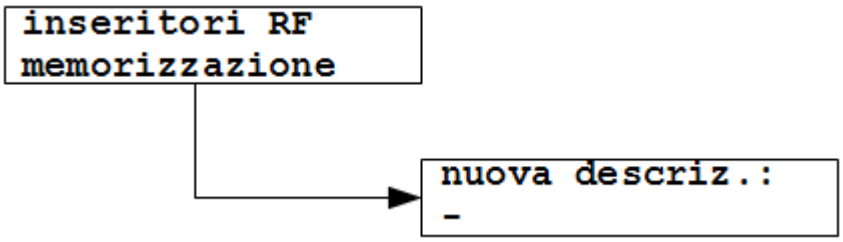
4.3 **Inseritori Radio**

Con le stesse modalità descritte per la parte relativa ai Rilevatori è possibile memorizzare fino ad un massimo di 8 lettori transponder (inseritori RF) mod. 4070 "LEO".
Lo schema seguente rappresenta tutte le opzioni previste per questo articolo dal menù della tastiera:



4.3.1 **Memorizzazione inseritori radio**

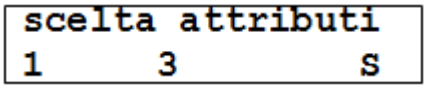
Per memorizzare un inseritore Leo, portarsi nel menu “sezione radio” e selzionere:



dopo aver inserito la descrizione e premuto “ ↵ ” è possibile scegliere quali attributi assegnare all'inseritore che si deve memorizzare premendo i tasti secondo la tabella seguente:

TASTI	ATTRIBUTO ATTIVATO
1	**PROGRAMMA 1**
2	**PROGRAMMA 2**
3	**PROGRAMMA 3**
6	**SUPERVISIONE (S)**

Ad esempio, gli attributi riportati nella schermata successiva indicano che al Leo appena memorizzato è stata data la possibilità di abilitare e disabilitare i programmi 1 e 3, in più è stato impostato anche l'attributo di supervisione al fine di garantire una maggiore protezione dall'asportazione.

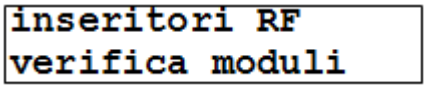


NOTA BENE :

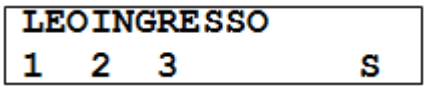
Se si sceglie l'attributo S (supervisione) sulla tastiera successivamente alla memorizzazione, è necessario procedere ad almeno una trasmissione del LEO verso la tastiera.

4.3.2 **Verifica inseritori radio**

Con questa opzione si ha la possibilità di verificare l'effettiva comunicazione del Leo con la centrale e una visione in chiaro degli attributi assegnati. Portarsi sulla voce:

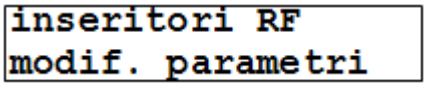


e premere “ ↵ ” . Quando richiesto, inserire una chiave (già memorizzata) nell'inseritore che si desidera verificare. Riferendosi sempre all'inseritore dell'esempio precedente, i parametri che saranno visualizzati saranno, ad esempio:

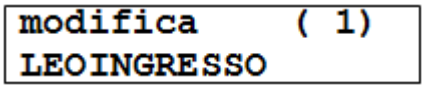


4.3.3 **Modifica attributi inseritori radio**

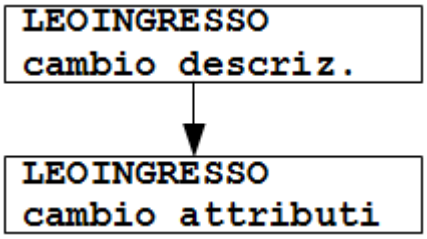
Di seguito viene illustrato come procedere alla modifica degli attributi (descrizione e parametri) per quegli inseritori radio che sono già stati memorizzati sulla centrale. Portarsi sulla voce:



premere " ↵ " e scegliere su quale inseritore memorizzato procedere con la modifica. Ad esempio, si vogliono cambiare i parametri di un Leo memorizzato in precedenza e chiamato "LEOINGRESSO" e memorizzato sulla posizione 1:

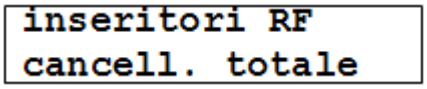


premendo " ↵ " verrà data la possibilità di scegliere se modificare la descrizione o gli attributi:



4.3.4 **Cancellazione totale inseritori radio**

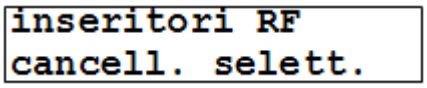
Per cancellare tutti gli inseritori memorizzati, selezionare la voce:



con " ↵ " ed eseguire le istruzioni riportate sul display

4.3.5 **Cancellazione selettiva inseritori radio**

Per cancellare selettivamente gli inseritori RF, portarsi sulla voce:



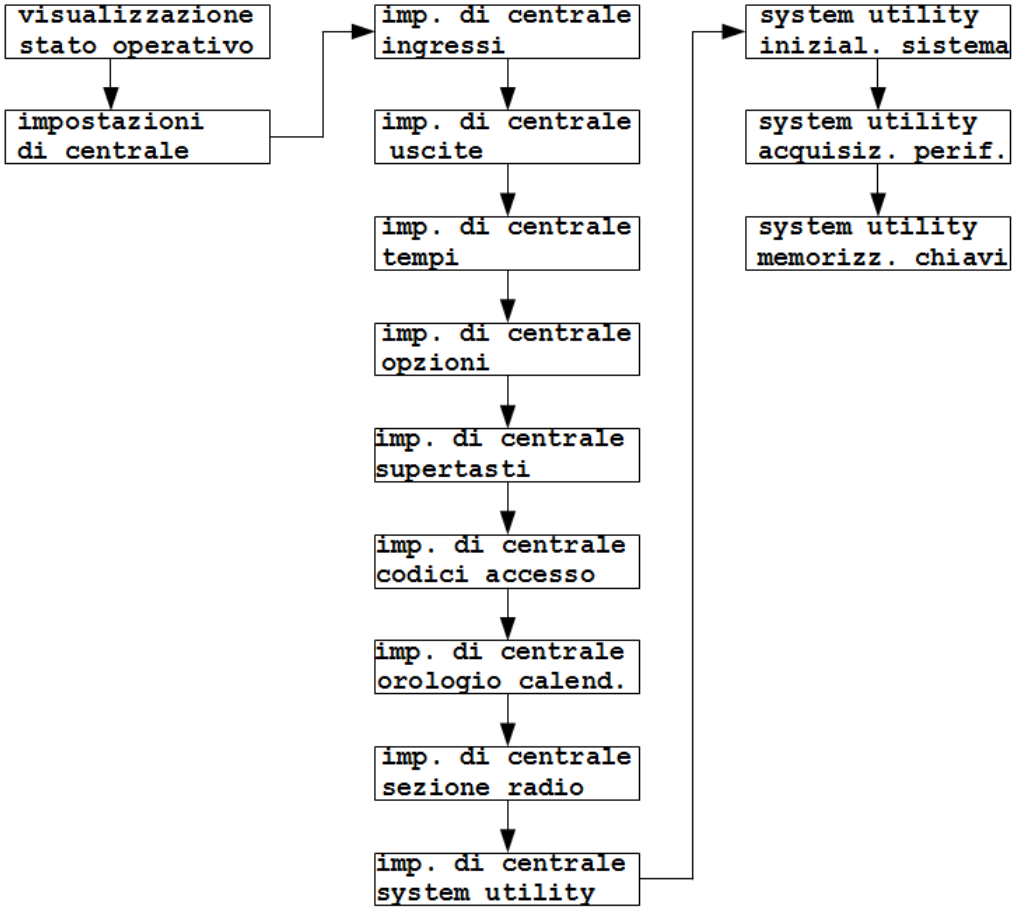
e dopo aver premuto " ↵ " muoversi con le frecce e selezionare l'inseritore che si desidera cancellare confermando nuovamente con " ↵ " .

4.4 **Radiocomandi**

Un generico impianto Europlus 868, come la Tosca, è compatibile con i radiocomandi 4082GR868RC2 (2CH) e 4083GR868RC5 (5CH). Il primo permette di effettuare solamente inserimenti e disinserimenti totali , mentre il secondo permette di effettuare inserimenti e disinserimenti totali e parziali.

4.4.1 **Memorizzazione radiocomandi**

La memorizzazione permette al sistema di riconoscere quali sono i dispositivi autorizzati ad effettuare eventuali cambiamenti di stato dell'impianto. Per memorizzare in sequenza tutti i radiocomandi è sufficiente seguire il percorso indicato qui di seguito:

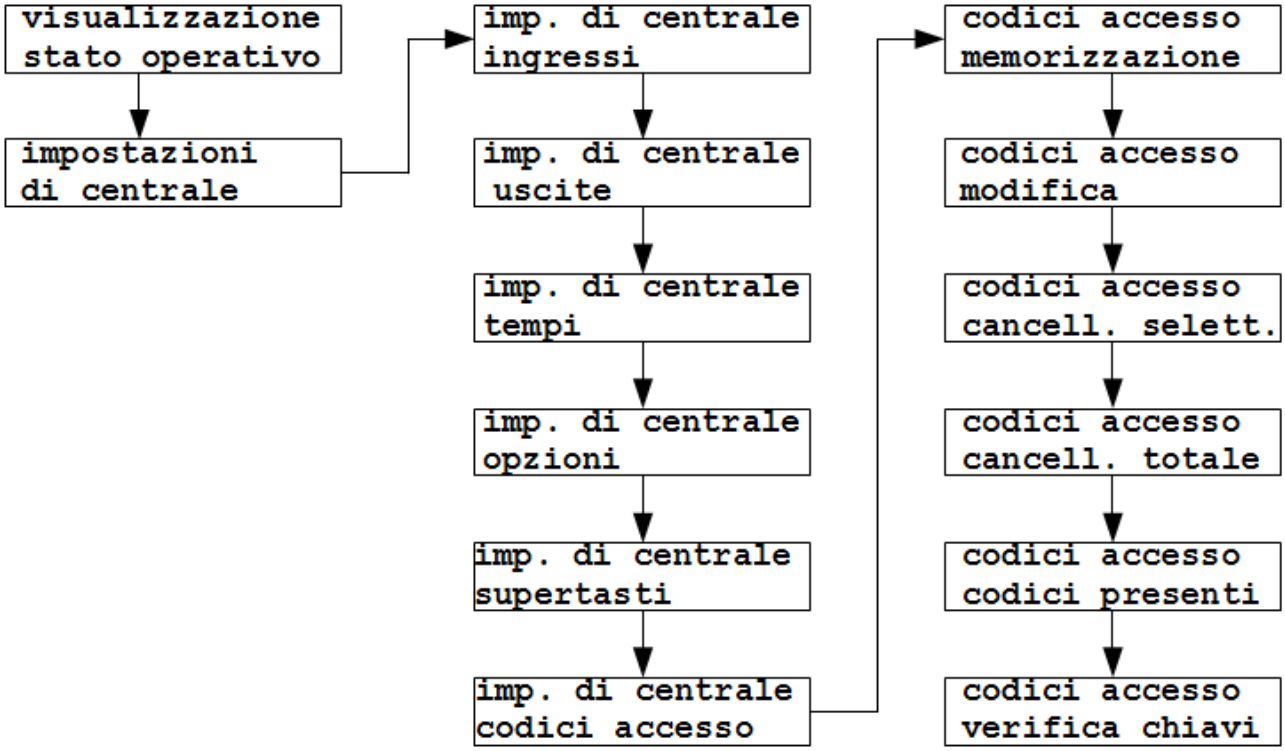

visualizzazione stato operativo
impostazioni di centrale
imp. di centrale ingressi
imp. di centrale uscite
imp. di centrale tempi
imp. di centrale opzioni
imp. di centrale supertasti
imp. di centrale codici accesso
imp. di centrale orologio calend.
imp. di centrale sezione radio
imp. di centrale system utility
system utility inizial. sistema
system utility acquisiz. perif.
system utility memorizz. chiavi

Dopo aver premuto " ↵ " in corrispondenza dell'ultima schermata, verrà visualizzata la schermata di attesa:

```
attesa lettura
chiave...
```

alla quale il sistema ritornerà dopo aver memorizzato ogni radiocomando. Una volta terminata questa fase, è sufficiente premere "**CANC**" finché non si torna alla schermata di stand-by.

Per procedere alle operazioni successive alla memorizzazione quali la modifica dei parametri, la cancellazione selettiva e totale è necessario seguire il percorso riportato di seguito, tutte le funzioni inerenti alla gestione dei radiocomandi verranno poi dettagliate a seguire:

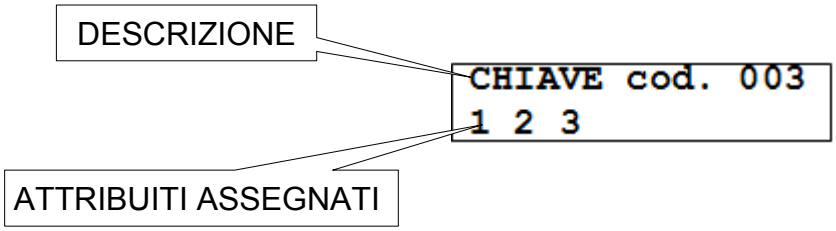


4.4.2 **Verifica radiocomandi**

Prima di procedere alle altre operazioni, è utile individuare il codice corrispondente al radiocomando appena memorizzato e assegnargli una descrizione personalizzata. Questo al fine di una più facile manutenzione futura. Per compiere questa operazione, portarsi sulla voce:

```
codici accesso
verifica chiavi
```

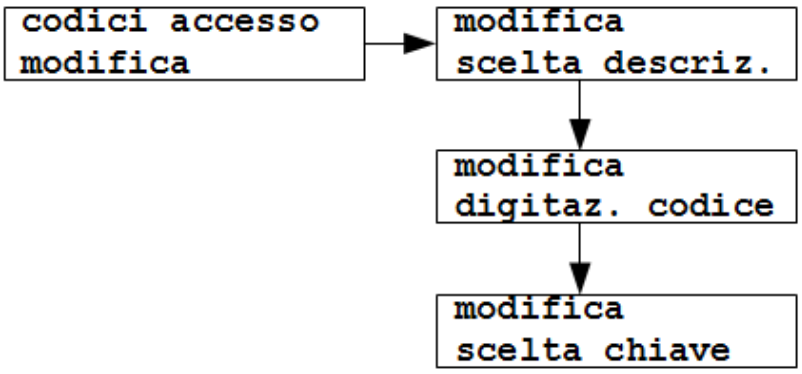
e premere " ↵ ". Quando compare la schermata di attesa per la lettura della chiave, premere un tasto del radiocomando e il sistema in automatico visualizzerà tutti i dettagli richiesti. Un esempio di informazioni visualizzate potrebbe essere questo:



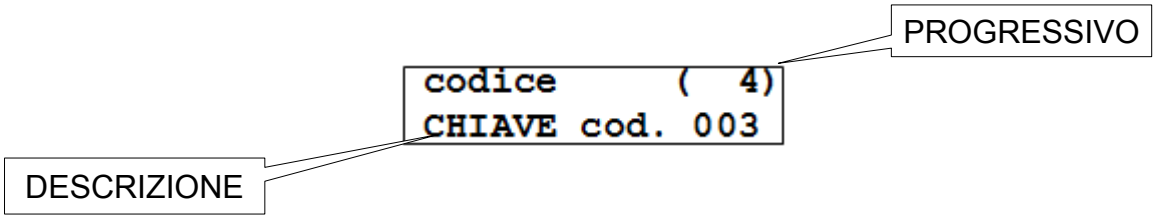
La descrizione assegnata per default (in questo caso CHIAVE cod. 003) è necessaria per identificare univocamente ogni radiocomando appena memorizzato; sarà questa descrizione che sarà necessario inserire nuovamente al momento della sua prima sostituzione.

4.4.3 **Modifica attributi radiocomandi**

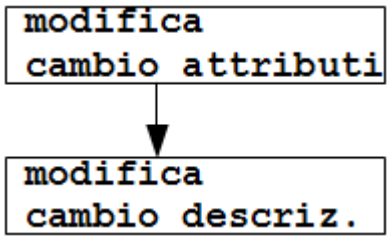
Per la modifica della descrizione e di tutti i parametri di accesso, è possibile seguire sia quanto riportato nel manuale del prodotto, sia seguendo il percorso sottostante:



dopo aver premuto sulla tastiera il tasto " ↵ " il sistema si porrà in attesa della lettura del radiocomando; a questo punto premere un tasto del radiocomando di cui si desidera modificare gli attributi. La schermata di conferma sarà, ad esempio:



dove la DESCRIZIONE è la descrizione che il sistema fornisce per default e il PROGRESSIVO è un numero che va da 1 a 128 e che identifica singolarmente tutti i codici, chiavi e radiocomandi che possono modificare lo stato del sistema.
Premendo " ↵ " sulla tastiera, si ha accesso al menù seguente:



attraverso il quale è possibile scegliere se procedere al cambio degli attributi di abilitazione o al cambio della descrizione.
Per quanto riguarda il cambio degli attributi, fare riferimento a quanto riportato per gli attributi dei codici di accesso

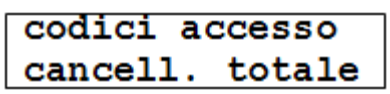
NOTA BENE: a differenza di quanto è possibile impostare con i codici di accesso, come ad esempio quelli impostati per default, l'assegnazione degli attributi per quanto riguarda i programmi, ha delle regole ben precise. Infatti i programmi non sono liberamente abbinabili tra di loro ma sono possibili solo le seguenti combinazioni riportate nella tabella successiva.

Combinazione tasti	**Programmi abbinabili**			
	1	**2**	**3**	**4**
1	**X**	**X**	**X**	
2		**X**		
3			**X**	
4				**X**

L'abilitazione del programma 4 (tasto 4) è esclusiva rispetto a qualsiasi altra combinazione degli altri tre programmi: quindi non è possibile avere un radiocomando che abiliti tutti e tre i programmi principali e il programma 4.
Gli altri attributi rimangono, comunque, liberamente abbinabili tra di loro e indipendentemente dalla configurazione dei programmi.
Nel caso del radiocomando 4083GR868RC5 (5 canali) vale comunque quanto detto sinora con la sola differenza che, se ad esempio un dispositivo è abilitato esclusivamente per l'inserimento e il disinserimento del programma 2 , gli unici tasti riconosciuti dal sistema saranno quelli dell'inserimento e disinserimento totale e il tasto giallo: in entrambi i casi, infatti, l'unico programma che si abiliterà sarà il secondo.
Per il cambio della descrizione, premere " ↵ " sulla tastiera, inserire la nuova descrizione quando richiesto e confermare nuovamente con " ↵ ".

4.4.4 **Cancellazione totale radiocomandi**

Per procedere alla cancellazione totale dei radiocomandi, portarsi sulla voce:



e confermare premendo " ↵ ".

NOTA BENE:
Utilizzare questa procedure con estrema attenzione poiché verranno cancellati **tutti**i codici presenti compresi radiocomandi e chiavi a transponder.

4.4.5 **Cancellazione selettiva radiocomandi**

Per procedere alla cancellazione dei singoli radiocomandi memorizzati, portarsi sulla voce:

```
codici accesso
cancell. selett.
```

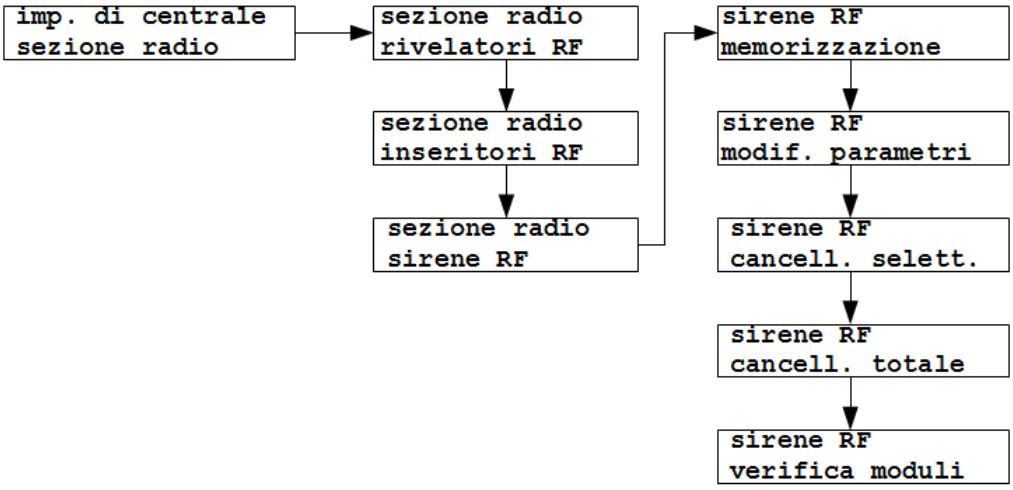
e premere " ↵ " per confermare. Dopo aver confermato portarsi su

```
cancell. selett.
scelta descriz.
```

e dopo aver premuto nuovamente " ↵ ", muoversi nell'elenco con le frecce fino a raggiungere il radiocomando che si desidera eliminare. Qualora non non sia stata effettuata una sostituzione della descrizione assegnata di default, è utile procedere alla "verifica moduli" prendendo nota del numero progressivo del radiocomandi evitando così, eventuali cancellazioni indesiderate.

4.5 **Sirene Radio**

La centrale Tosca permette di memorizzare e programmare fino a 8 sirene radio autoalimentate. Fare riferimento al manuale del prodotto per maggiori informazioni.
Lo schema seguente riporta tutte le opzioni utili alla gestione dei dispositivi in questione:

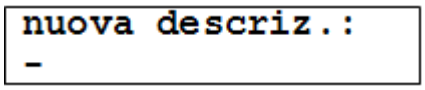


4.5.1 **Memorizzazione sirene radio**

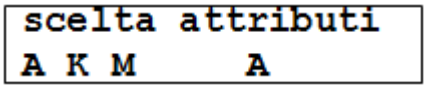
Accedendo come INSTALLATORE, portarsi sulla voce:

```
sirene RF
memorizzazione
```

Premere il tasto " ↵ " ed inserire un nome per la nuova sirena nel momento in cui viene richiesto:



A questo punto, viene data la possibilità di scegliere gli attributi della sirena.



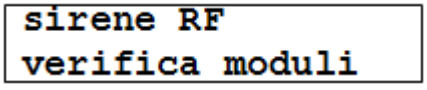
Dalla schermata si può vedere che alcuni attributi vengono assegnati per default, ma è comunque possibile disabilitarli premendo il tasto corrispondente riportato nella seguente tabella:

Tipo attributo	Funzione	Spiegazione della funzione	Tasto
A	Allarme di centrale tipo A	La sirena si attiva quando la centrale genera allarmi di tipo A. Il tipo allarme viene definito nella programmazione degli ingressi di centrale.	1
K	Allarme di centrale tipo K	La sirena si attiva quando la centrale genera allarmi di tipo K. Il tipo allarme viene definito nella programmazione degli ingressi di centrale.	2
M	Allarme di centrale tipo 24 Ore	La sirena si attiva quando la centrale genera allarmi di tipo sabotaggio (24H) .	3
U	Autoallarme di sirena	All'apertura del tamper oltre ad inviare la trasmissione di 24 H la sirena si attiva in modo indipendente dalla centrale per un tempo di 30 secondi.	4
S	Supervisione sirena	Prevede attivazione supervisione.	5
A/B	Suono tipo A o B	Scelta tra suono lento (A) o veloce (B)	6
L	Lampeggio attiv/disattiv	Lampeggio del LED della sirena quando ci sono delle variazioni di stato dell'impianto.	7

Per informazioni più dettagliate sul significato dei singoli attributi fare riferimento al manuale della sirena.
Al termine di queste operazioni, sarà possibile procedere con l'effettiva memorizzazione della sirena seguendo le istruzioni che compariranno direttamente a display.

4.5.2 **Verifica sirene radio**

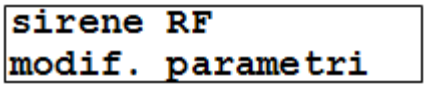
Per sapere quale codice progressivo è stato assegnato ad una sirena, portarsi sulla voce:



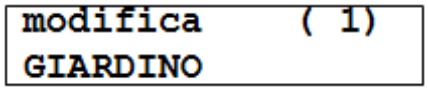
premere " ↵ " e seguire le istruzioni che compariranno direttamente sul display della centrale.

4.5.3 **Modifica attributi sirene radio**

Gli attributi e/o la descrizione possono essere modificati anche in un secondo momento rispetto alla memorizzazione. Anche in questo caso è sufficiente accedere come "AMMINISTRATORE" e seguire il percorso fino alla voce:

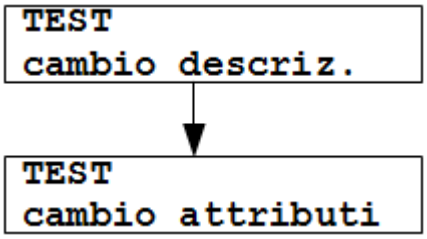


Premendo " ↵ " , la tastiera visualizza l'elenco di tutte le sirene memorizzate. Se ad esempio, in precedenza è stata memorizzata una sirena chiamandola "GIARDINO", il messaggio visualizzato sulla tastiera sarà il seguente:



Dopo aver confermato premendo " ↵ " , sarà necessario attendere qualche secondo affinché il sistema aggiorni la configurazione della sirena.

Adesso è possibile scegliere se modificare la descrizione e/o gli attributi scegliendo la voce desiderata dal menù visualizzato successivamente:

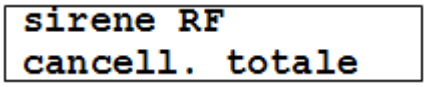


In entrambi i casi è sufficiente seguire le istruzioni visualizzate a display tenendo presente quanto detto in precedenza sulla variazione della descrizione e degli attributi.

NOTA BENE:
Prima di procedere alla sostituzione della batteria della centrale, togliere dalla tastiera l'attributo "**U**" di autoallarme a riattivarlo una volta che l'operazione di sostituzione è stat conclusa.

4.5.4 **Cancellazione totale sirene radio**

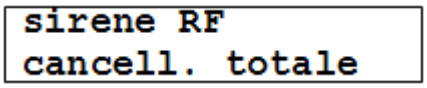
Per procedere alla cancellazione totale di tutte le sirene memorizzate, portarsi sulla voce:



premere " ↵ " e seguire le istruzioni che compariranno direttamente sul display della centrale.

4.5.5 **Cancellazione selettiva sirene radio**

Per procedere alla cancellazione totale di tutte le sirene memorizzate, portarsi sulla voce:



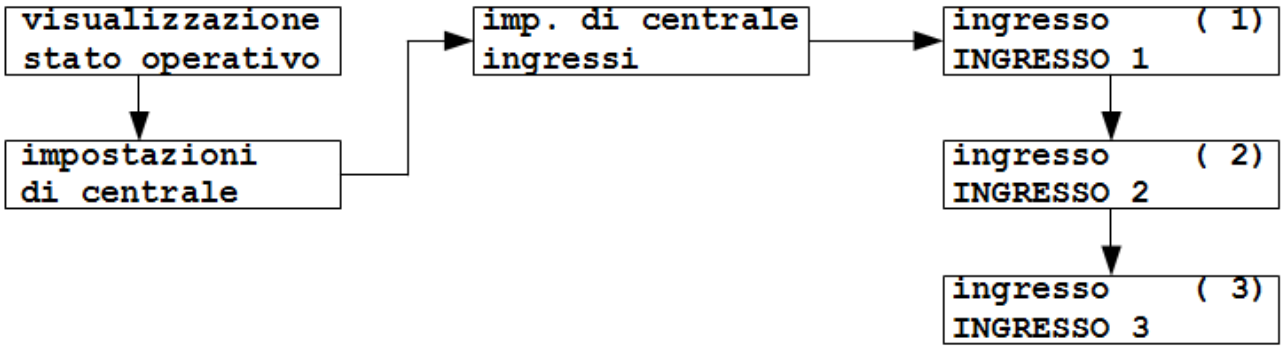
premere " ↵ " e seguire le istruzioni che compariranno direttamente sul display della centrale.

4.6 **Impostazione dei dispositivi filari e filari-virtuali**

L'architettura della tosca prevede che la programmazione degli ingressi possa essere estesa fino a 30 tramite le espansioni INGRESSO.
Pur essendo tecnicamente possibile collegare espansioni sul Bus fino al raggiungimento di 30 ingressi filari, *tale operazione deve essere evitata* al fine di non compromettere l'autonomia dell'impianto in caso di assenza dell'alimentazione di rete.
Tenere presente che nella trattazione seguente si parlerà della configurazione sia degli ingressi filari che degli ingressi filari-virtuali: gli ingressi da 1 a 5 sono filari mentre da 26 a 30 sono filari-virtuali e quindi sono riferiti ai rilevatori radio.

4.6.1 **Ingressi**

Per avere una panoramica di tutti gli ingressi (zone) collegati alla centrale, è possibile seguire lo schema:



Per modificare i parametri del singolo ingresso, è sufficiente premere " ↵ " sull'ingresso desiderato.
Per ogni ingresso sarà quindi possibile visualizzare e modificare tutti i parametri riportati nella tabella successiva:

Ingressi	Ingresso (1) - (30)	Cambio descrizione	Nuova descrizione	
		Tempo di uscita	**Impostazione**	**Digit. min. e sec.**
			Valore corrente	**0.20**
		Tempo di ingresso	**Impostazione**	**Digit. min. e sec.**
			Valore corrente	**0.20**
		Autoesclusione	**infiniti**	**Da 1 a 15 o infiniti**
		Parametri ingresso	**300* bil s/bil**	600 = 2imp. entro 30”
		Attributi Generali	**P ……**	
		Attributi Antintrusione	**1 2 3 A R O**	

Dove gli ingressi da 26 a 30 sono gli ingressi filari-virtuali riservati alla parte radio: quindi quando si effettueranno modifiche sugli attributi di quegli ingressi, le modifiche avranno effetto su tutti i rilevatori ad esse associati.
Nello specifico per ogni ingresso, si dovranno impostare sia i tre principali parametri di configurazione:

- **Parametri di ingresso**
- **Attributi Generali**
- **Attributi Antintrusione**

che i parametri secondari quali:

- **Cambio descrizione**
- **Tempo uscita**
- **Tempo ingresso**
- **Autoesclusione**

4.6.1.1 **Parametri di ingresso**

- Tasto 1 = seleziona l’ ingresso sensibile ad aperture di linea > 300 ms o > 600 ms*.
- Tasto 2 = NC o Singolo Bil (10 kOhm)
- Tasto 3 = Doppio bilanciamento

NOTA BENE:

Impostando 600ms, l'ingresso deve ricevere il doppio impulso entro 30 s. per far scaturire l'allarme.

Dopo 30 s. il primo impulso viene cancellato, è necessario inoltre attendere almeno 3 s. tra il primo ed il secondo impulso

4.6.1.2 **Attributi generali**

Gli attributi generali sono assegnabili alle singole zone e sono selezionabili con i tasti da 1 a 8.

Tasto 1 = attributo **T** est (attiva anche il cicalino)

Tasto 2 = attributo **E** scluso

Tasto 3 = attributo **R** onda

Tasto 4 = attributo **F** uoco

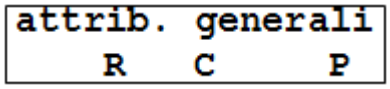
Tasto 5 = attributo **C** ampanello

Tasto 6 = attributo **S** ilenzioso

Tasto 7 = attributo **E** lettroserratura

Tasto 8 = attributo **P** arzializzabile (default)

Tutti questi attributi sono liberamente associabili e possono convivere tra loro, per esempio una zona può essere contemporaneamente, RONDA, CAMPANELLO e PARZIALIZZABILE.



Ci sono poi gli attributi specifici relativi all'antintrusione da assegnare alle singole zone,tenendo presente che più attributi possono mutuamente convivere tra loro.

4.6.1.3 **Attributi antintrusione**

Questi attributi sono assegnabili alle singole zone:

- Tasto 1 = attributo 1 (ingresso associato al PROGRAMMA 1)
- Tasto 2 = attributo 2 (ingresso associato al PROGRAMMA 2)
- Tasto 3 = attributo 3 (ingresso associato al PROGRAMMA 3)
- Tasto 4 = attributo 4 (ingresso associato al PROGRAMMA Ext (4))
- Tasto 5 = attributo A e K (ingresso associato all'uscita allarme A e/o K)
- Tasto 6 = attributo S (ingresso con attributo SEMPRE ATTIVA (24 h))
- Tasto 7 = attributo R o P (ingresso con attributo RITARDATA o PERCORSO)
- Tasto 8 = attributo O (OR) & (And)* (ingresso con attributo And o OR per gestire gli allarmi di ingressi associati a più programmi).

La tabella successiva riporta una spiegazione dettagliata sul significato degli attributi riportati in precedenza:

Tasti	attributi	funzione
1	**programma 1**	**associa l'ingresso al programma di attivazione 1**
2	**programma 2**	**associa l'ingresso al programma di attivazione 2**
3	**programma 3**	**associa l'ingresso al programma di attivazione 3**
4	**programma 4**	**associa l'ingresso al programma di attivazione 4**
5	**A** allarme 1	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale commuta il relè **A**
	K allarme 2	Se attivo, quando la zona viene violata la centrale attiverà l'uscita **K** seguendone la programmazione.
6	**S sempre attivo**	**L'attributo trasforma l'ingresso in una zona 24h**
7	**R ritardato**	Permette di impostare un periodo di tempo dalla rilevazione della presenza, entro il quale deve essere disinserito l'impianto.
	P percorso	Se associato ad una ingresso, viene attivato solo se un altro ingresso che presenti **R** attivo rileva una presenza e ne ricalca la stessa durata temporale.
8	**O** or **&** and	attributo importante soprattutto se l'ingresso è in comune tra due o più programmi di attivazione (l'attributo si riferisce al singolo ingresso ed è indipendente dagli altri): stabilisce le modalità di attivazione dell'ingresso quando uno dei programmi di cui fa parte è attivo e l'altro (gli altri) no. Impostando l'opzione **O** (**or**), l'ingresso risulta attivo se **almeno uno** dei programmi di cui fa parte è attivo; impostando **&** (**and**), invece, l'ingresso è attivo solo se **tutti i programmi di cui fa parte** sono attivi. *Ad esempio, se un ingresso è associato ai programmi 1 e 2, in "or" è attivo nei seguenti casi:* *programma 1 inserito, programma 2 inserito, programmi 1 e 2 inseriti; in "and", invece, è attivo solo se i programmi 1 e 2 sono inseriti.* La gestione di questo attributo, in fase di associazione degli ingressi ai programmi, permette di sfruttare i programmi in modo da ottenere un'ampia gamma di inserimenti diversificati.

4.6.1.4 **Tempo di uscita**

In caso di ingressi programmati come ritardati (attributo antintrusione "R") è possibile definire, a passi di un secondo, il tempo di uscita desiderato per ogni singolo ingresso.

Per tempo di uscita si intende il tempo durante il quale, a partire dall'attivazione del programma contenente quella zona, il sistema ignora qualsiasi segnalazione di allarme. Questa caratteristica è utilizzabile, ad esempio, se la centrale si trova in una zona coperta da un rivelatore e non si vuole una segnalazione di allarme indesiderata subito dopo l'inserimento dell'impianto.

4.6.1.5 **Tempo di ingresso**

In caso di ingressi programmati come ritardati (attributo antintrusione"R") è possibile definire, a passi di un secondo, il tempo di ingresso desiderato per ogni singolo ingresso.

Il tempo di ingresso è esattamente l'opposto rispetto al tempo di uscita: infatti se ad esempio, per poter entrare in casa è necessario aprire una porta sorvegliata da un contatto magnetico, è possibile avere del tempo a disposizione per disattivare l'impianto senza che questo generi allarmi indesiderati.

4.6.1.6 **Autoesclusione**

In questo passo di programmazione si decide quanti cicli di allarme deve poter generare uno specifico ingresso quando viene violato.

La configurazione va da 1 ciclo di allarme minimo, a 15 cicli massimo, oppure “infiniti”.

Il ripristino del conteggio avviene ad ogni disinserimento dell’impianto.

4.6.2 **Uscite**

La tabella successiva evidenzia i nomi delle uscite e la loro configurazione di default:

Uscite	+N +A	Polarità	Normale
			Invertita
		Specializzazione	**A - - - - - - - -**
	NC 1 NA 1*	**Polarità**	**Normale**
			Invertita
		Specializzazione	**A - - - - - - - -**
	LM	**Polarità**	**Normale**
			Invertita
	+ OFF	**Polarità**	**Normale**
			Invertita
	W	**Polarità**	**Normale**
			Invertita
	W BUS*	**Polarità**	**Normale**
			Invertita
	OUT	**Polarità**	**Normale**
			Invertita
		Specializzazione	**- - -** G **- - - - -**
	AT	**Polarità**	**Normale**
			Invertita
		Specializzazione	A **- -** S **- - - - -**

Le uscite della centrale si dividono in:

- Uscite programmabili Open Collector (uscite elettriche con max 80 mA)
- Uscite programmabili di potenza derivanti da scambi relè.
- Uscite Open Collector non programmabili (uscite elettriche con max 80 mA)

Le uscite programmabili sono:

Allarme: attribuita di default ai relè di allarme (+ N +A e C NC NA)

Fuoco: nessuna uscita assegnata di default
Silenziosa: nessuna uscita assegnata di default
Campanello: nessuna uscita assegnata di default
Elettroserratura: nessuna uscita assegnata di default
Gext: attribuita di default all'uscita Open collector OUT

Le uscite fisiche programmabili sono:

OUT
RELE' 1 +A +N
AT

Su queste uscite è possibile anche definire se la polarità deve essere "normale" o "invertita" cioè se ad uscita a riposo debba o meno essere presente la condizione di default o l'esatto contrario.
Da questo se ne ricava la seguente tabella riepilogativa, dove le X identificano le impostazioni dei default delle uscite programmabili:

	Allarme A	Fuoco	Silenz.	Camp.	E. Serr.	Gext	Allarme K	Tasto 0
OUT	**x**					**x**		
AT	**x**		**x**					
Rele +A +N	**x**							

La tabella successiva riporta una spiegazione degli attributi delle uscite:

A antintrusione allarme 1	L' uscita si attiva in caso di **allarme** (generato da un ingresso con attributo ***A***, un sabotaggio, problemi al bus, ecc.); il ***tempo di allarme*** è possibile impostarlo nella sezione tempi. All'attivazione dell'uscita si associa l'accensione del led di allarme di centrale.
F fuoco	L'uscita si attiva in caso di **allarme fuoco** (generato da un ingresso con attributo ***F***); il ***tempo di allarme fuoco*** è possibile impostarlo nella sezione tempi. All'attivazione dell'uscita si associa l'accensione del led di allarme di centrale.
S silenzioso	L'uscita si attiva in caso di **allarme silenzioso** (generato da un ingresso con attributo ***S***); il ***tempo di all. silenzioso è*** impostabile nella sezione tempi.
C campanello	uscita attiva in caso di **campanello** (apertura di un ingresso con attributo ***C***); il ***tempo di campanello*** è possibile impostarlo nella sezione tempi.
E elettroserratura	L'uscita si attiva in caso di apertura dell'**elettroserratura** (apertura di un ingresso con attributo ***E***); il ***tempo di elettroserratura*** è possibile impostarlo nella sezione tempi.
G programma 4	**L'uscita si attiva quando viene inserito il programma esterno.**
K allarme 2	L'uscita attiva in caso di **allarme** (generato da un ingresso con attributo ***K***); il tempo di allarme 2 è pari al ***tempo di allarme*** antintrusione.

La tabella successiva riporta un elenco delle uscite disponibili e del loro significato.

+N +A	**+N** **+A** **NC NA C**	uscita programmabile **A** F S C E G K l'uscita, se programmata con l'attributo **Fuoco**, non si comporta come "allarme fuoco", ma si attiva per circa 10" al reset delle memorie (sia che provenga da tastiera o da autoreset) per il reset dei sensori antincendio
LM	**totem pole**	att.: **linea aperta** (si riferisce allo stato di tutte le linee di ingresso [1..30] e delle linee di antisabotaggio) lamp.: memoria di allarme
+OFF	**totem pole**	**impianto disinserito** (relativamente ai programmi 1, 2, 3: lo stato di attivazione del programma 4 non influisce sullo stato dell'uscita)
W	**negativo**	**guasto generale (segue il led di guasto della centrale)**
OUT	**negativo**	**uscita programmabile con gli attributi** A F S C E G K
AT	**positivo**	**uscita programmabile con gli attributi** A F S C E G K

4.6.2.1 **Tempi programmabili delle uscite**

La tabella riporta i nomi dei tempi e il loro valore impostato di default

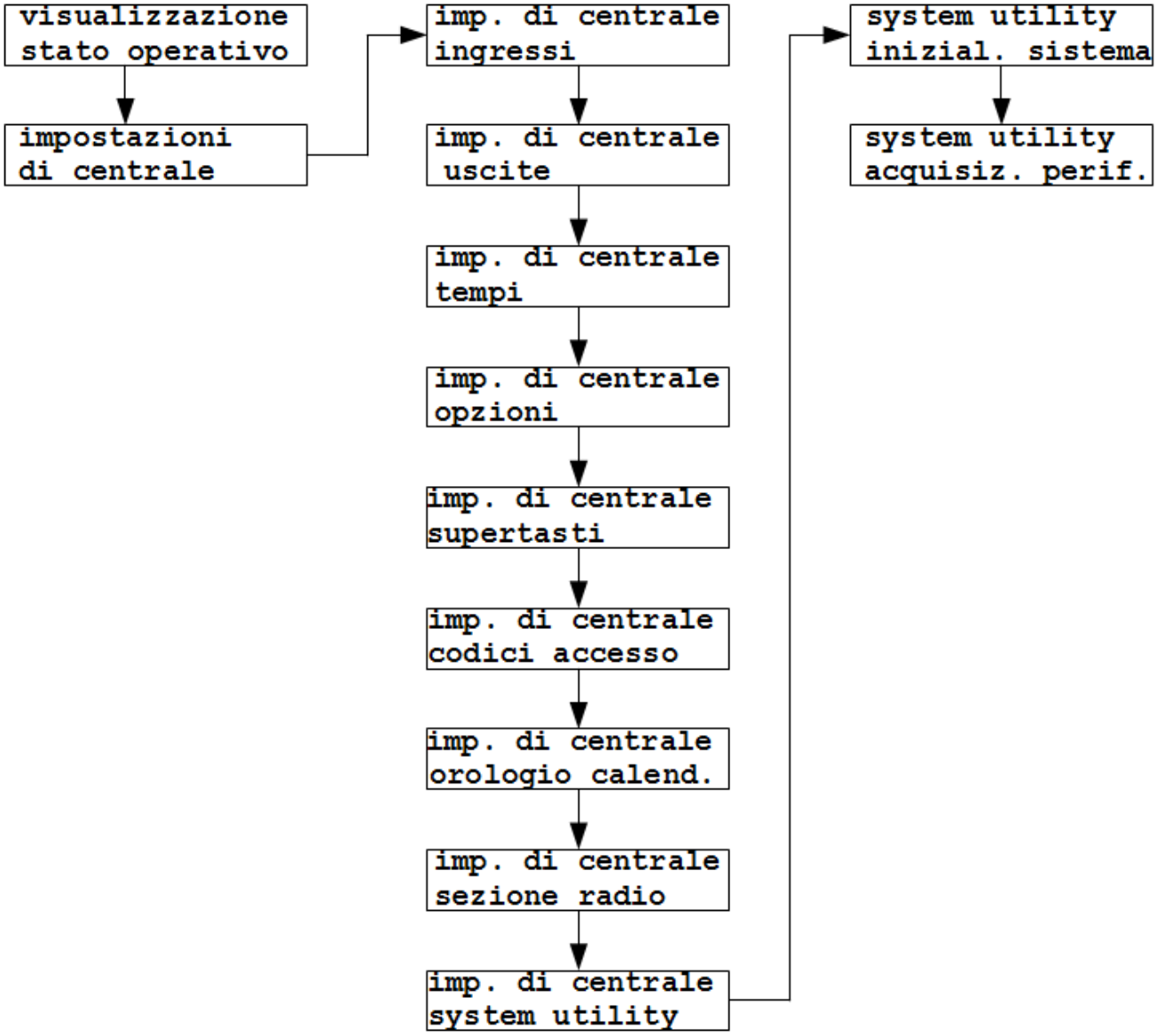
Tempi	**Allarme**	**Impostazione**	
		Valore corrente	**1.30 [**minuti/secondi**]**
	Allarme Fuoco	**Impostazione**	
		Valore corrente	**1.30 [**minuti/secondi**]**
	Allarme Silenzioso	**Impostazione**	
		Valore corrente	**3.0 [**secondi/ decimi di secondo**]**
	Campanello	**Impostazione**	
		Valore corrente	**3.0 [**secondi/ decimi di secondo**]**
	Elettroserratura	**Impostazione**	
		Valore corrente	**1.0 [**secondi/ decimi di secondo**]**
	Ronda	**Impostazione**	
		Valore corrente	**10.00 [**minuti/secondi**]**

Per ogni parametro e possibile verificare il "valore corrente" cioè il tempo già impostato e cambiare il tempo tramite il menù "Impostazione" .

Il tempo può essere impostato in minuti/secondi (Allarme, Allarme fuoco e Ronda) oppure in secondi/decimi di secondo (Allarme silenzioso, Campanello ed Elettroserratura).

4.7 **Acquisizione periferiche su BUS**

L'acquisizione delle periferiche permette al sistema di sapere quali periferiche su BUS siano state collegate ad esso. Questa operazione deve essere eseguita ogni volta che viene collegata una nuova nuova periferica filare sul BUS come, ad esempio, un 4038 (inseritore da incasso) e un 4036 (combinatore EUROTRIS GSM). Per eseguire questa operazione, seguire il percorso riportato nell'immagine successiva e premere " ↵ " sull'ultima voce:


visualizzazione stato operativo
impostazioni di centrale
imp. di centrale ingressi
imp. di centrale uscite
imp. di centrale tempi
imp. di centrale opzioni
imp. di centrale supertasti
imp. di centrale codici accesso
imp. di centrale orologio calend.
imp. di centrale sezione radio
imp. di centrale system utility
system utility inizial. sistema
system utility acquisiz. perif.

NOTA BENE:
questa operazione deve essere sempre eseguita anche dopo un reset totale del sistema. Tale operazione verrà illustrata più avanti nel corsi di questo manuale.

4.8 **Opzioni**

La tabella sottostante riporta tutte le voci disponibili nel menù “opzioni” assieme al loro valore di default

Opzione	Stato di dafult
Toni Ins. / Disins	Abilitata
Toni ingr. / Usc.	Abilitata
LED On	Abilitata
Autoreset	Disabilitata
Ritardo no rete	Disabilitata
Allarme falsa chiave	Disabilitata
Chiave base	Disabilitata
Buzzer tastiera i/u	Disabilitata
Assoc. Tast. Gext	Disabilitata
Abilit. campanello	Disabilitata
Abilitazione * #	Disabilitata
Abilitazione TX RF*	Disabilitata

e di seguito ne viene illustrato il significato:

- **toni ins./disins.:** possibilità di abilitare/disabilitare i toni di conferma (del buzzer della centrale) delle operazioni di avvenuto inserimento/disinserimento

- **toni ingr./usc.:** possibilità di abilitare/disabilitare il beep (del buzzer della centrale) attivo durante i tempi di ingresso/uscita delle zone ritardate (le zone ritardate facenti parte solo del programma Gext non producono il beep da centrale)

- **LED on:** opzione che, se abilitata, mantiene sempre accesi i LED degli inseritori relativi ai programmi inseriti. Se è disabilitata, i LED degli inseritori si spengono allo scadere del tempo di uscita; si riaccendono quando la centrale viene posta in stato di servizio da chiave dando visione dello stato degli inserimenti.

- **autoreset:** l’opzione, se abilitata, produce un reset delle memorie di allarme (lampeggio dei led
relativi alle zone andate in allarme e del led 24h) ad ogni inserimento totale.

- **rit. no rete 220:** l'opzione, se abilitata, introduce un ritardo di 20 minuti nella visualizzazione del guasto “mancanza rete”, evitando di segnalare eventi poco significativi; l’opzione si riferisce solo alla visualizzazione del guasto (accensione del led di guasto, attivazione dell’uscita di guasto generale), **ma ogni evento viene comunque rilevato in tempo reale (in caso di assenza della tensione di rete, le tastiere provvedono a ridurre al minimo indispensabile la luminosità della retroilluminazione in stato di riposo) e registrato nella memoria eventi.**

- **all falsa chiave:** l’opzione, se abilitata, consente di inserire/disinserire l’intero

impianto semplicemente inserendo la chiave nell'inseritore, senza arrivare a spingere il tastino. Per sfruttare lo stato di servizio da chiave senza la commutazione dell'impianto, infilare la inserire la chive e aspettare (per un tempo di 10" circa) che i LED dell'inseritore (in stato di preinserimento) commutino di nuovo, prima si sfilare la chiave. **Abilitando l'opzione, si perde la possibilità degli inserimenti parziali, della gestione dei blocchi di attivazione, ecc**

- **chiave base:** l'opzione, se abilitata, consente di inserire/disinserire l'intero impianto semplicemente inserendo la chiave nell'inseritore, senza arrivare a spingere il tastino. Per sfruttare lo stato di servizio da chiave senza la commutazione dell'impianto, infilare la inserire la chive e aspettare (per un tempo di 10" circa) che i LED dell'inseritore (in stato di preinserimento) commutino di nuovo, prima si sfilare la chiave. **Abilitando l'opzione, si perde la possibilità degli inserimenti parziali, della gestione dei blocchi di attivazione, ecc**

- **buzzer tast. i/u:** l'opzione, se abilitata, consente di inserire/disinserire l'intero impianto semplicemente inserendo la chiave nell'inseritore, senza arrivare a spingere il tastino. Per sfruttare lo stato di servizio da chiave senza la commutazione dell'impianto, infilare la inserire la chive e aspettare (per un tempo di 10" circa) che i LED dell'inseritore (in stato di preinserimento) commutino di nuovo, prima si sfilare la chiave. **Abilitando l'opzione, si perde la possibilità degli inserimenti parziali, della gestione dei blocchi di attivazione, ecc**

- **assoc. tast./Gext:** possibilità di associare alla tastiera (impostazione locale) il programma esterno Gext. Se abilitata, l'opzione fa in modo che il beep da tastiera (per segnalare i tempi di ingresso/uscita) sia presente solo relativamente alle zone ritardate del programma 4

- **abil. campanello:** possibilità di sfruttare il buzzer della tastiera (impostazione locale) per la segnalazione acustica abbinata al campanello; tale segnalazione è presente anche se nessuna delle uscite programmabili è associata al campanello

- **abilitazione ✳ #:** Se abilitata, questa opzione permette la visualizzazione rapida degli ingressi che risultano essere aperti "✳" e dello stato dei programmi "#"

- **abilitaz. TX RF:** Questa Opzione permette di abilitare o meno la trasmissione degli eventi di allarme verso le periferiche compatibili (LEO e ONDA RADIO). Se nello stesso impianto vengono installate altre tastiere ricetrasmittenti, questa Opzione deve essere abilitata solo su una fra le tastiere esterne o su quella della centrale.

4.9 **Supertasti**

I supertasti, se abilitati, permettono di raggiungere più velocemente determinate funzioni.
I tasti numerici **1 2 3 4 5** e **0** possono essere abilitati per svolgere questa funzione, ma di questi, solo il tasto 0 è programmabile mentre gli altri hanno funzione fissa.
Il supertasto 0 ha la possibilità di essere associato a qualsiasi uscita: è possibile creare

associazioni multiple cioè associare ad una stessa uscita più funzioni, per esempio il relè 1 che normalmente è associato all'allarme, può essere associato anche al tasto 0.
Per attivare la funzione è necessario tenere premuto per oltre 3 sec. il tasto desiderato.

Le funzioni sono le seguenti:

- Supertasto 1 se abilitato da programmazione: Attiva uscite relè associate all'allarme
- Supertasto 2 se abilitato da programmazione: Attiva uscita AT
- Supertasto 3 se abilitato da programmazione: Attiva uscite relè + uscita AT
- Supertasto 4 se abilitato da programmazione: Inserisce in modo totale l'impianto (non disinserisce)
- Supertasto 5 se abilitato da programmazione: Visualizza i possibili guasti tramite i LED della centrale

4.10 **Codici di accesso**

La centrale Tosca può gestire fino a 3 tipologie di codici di accesso e ogni tipologia permette all'utilizzatore di accedere esclusivamente a un ben preciso numero di opzioni; si può accedere come "Utente", come "Amministratore" o come "Installatore.
La centrale ha due distinti codici assegnati in fabbrica che è possibile sostituire a propria discrezione una volta installato l'impianto.

INSTALLATORE: 9 9 9 9 9 9

AMMINISTRATORE: 1 1 1 1 1 1

Il massimo numero di codici di accesso memorizzabili è di 128. Sotto l' etichetta "codici di accesso" vanno inglobati i codici immessi da tastiera, le chiavi elettroniche e i radiocomandi sia a 2 che 5 canali. E' possibile visualizzare il numero di codici presenti e nominarli singolarmente per nome (16 caratteri).

NOTA BENE:

1. La centrale, mantenendo le impostazioni di fabbrica, ha ancora a disposizione 126 codici memorizzabili disponibili, in quanto viene fornita, per default, con codici "AMMINISTRATORE" e "INSTALLATORE già impostati. Ovviamente seguendo le procedure riportate in questo manuale possono essere sostituiti a piacimento.

2. Le chiavi a transponder, per poter essere utilizzate, necessitano di un lettore da acquistare a parte. In questo caso sono disponibili il 4038 su bus filare (da incasso) o il LEO 4070 via radio.

Di seguito viene riportata una breve panoramica delle diverse funzioni di gestione dell'impianto in base ai privilegi concessi dall'amministratore.

- **INSTALLATORE**

I codici generati con la qualifica di “INSTALLATORE” possono accedere alla sola programmazione e visualizzazione.

- VISUALIZZAZIONE STATO OPERATIVO
- IMPOSTAZIONI DI CENTRALE
- GESTIONE MEMORIA EVENTI

- **AMMINISTRATORE**

I codici generati con la qualifica di “AMMINISTRATORE” possono accedere alla maggior parte dei menù ma non accedono alla parte relativa alla programmazione della centrale

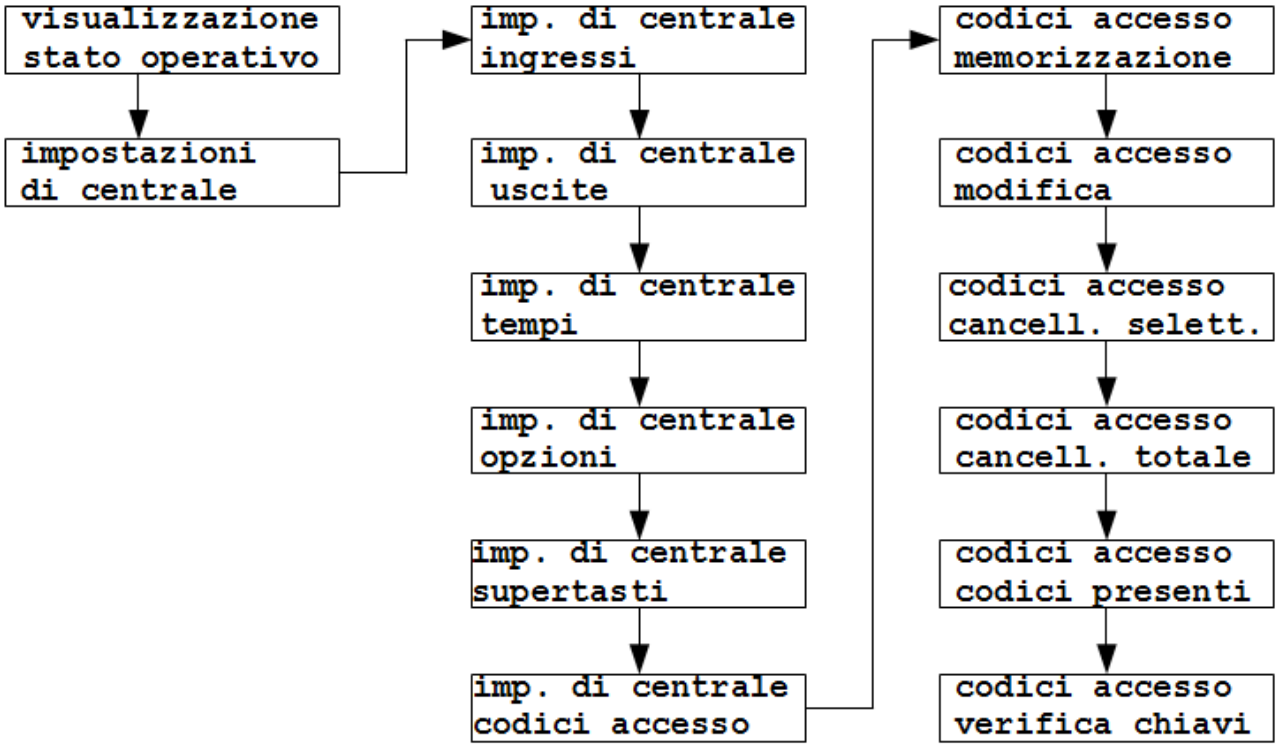
- COMMUTAZIONE IMPIANTO
- VISUALIZZ. STATO OPERATIVO
- IMPOSTAZIONI DI CENTRALE (limitatamente ai codici di accesso e all’orologio)
- GESTIONE MEMORIA EVENTI
- INVIO COMANDI DI SISTEMA
- ESCL / INCL INGRESSI
- CAMBIO CODICE

- **UTENTE**

I Codici generati con la qualifica di “UTENTE” possono accedere solamente alle funzioni di inserimento, disinserimento ed esclusione delle zone abilitate.

- COMMUTAZIONE IMPIANTO
- ESCL / INCL INGRESSI
- CAMBIO CODICE (solo per il cambio codice personale senza possibilità di cambiare il nome)

Per la gestione dei codici di accesso (ivi comprese chiavi a transponder e radiocomandi), è possibile seguire il percorso indicato nello schema seguente:



4.10.1 **Attributi**

A tutti i tre livelli principali di utilizzo è possibile dare degli ***attributi*** di codice specifici e cioè:

- **1** indica che l'utilizzatore ha accesso al programma 1
- **2** indica che l'utilizzatore ha accesso al programma 2
- **3** indica che l'utilizzatore ha accesso al programma 3
- **4** indica che l'utilizzatore ha accesso al programma Ext
- **E** indica che l'utilizzatore ha la possibilità di attivare un uscita Elettroserratura
- **R** indica che l'utilizzatore ha solo l'accesso Ronda
- **S** indica che l'utilizzatore ha la possibilità di attivare un uscita Silenziosa
- **A** indica che l'utilizzatore ha la possibilità di attivare un uscita Antipanico

Nel caso dei codici immessi da tastiera, gli attributi sono comunque combinabili fra di loro. Ad esempio un codice potrebbe avere come attributi:
1, 2, 3 ad indicare che ha accesso a tutti e tre i programmi di centrale (rosso, giallo e verde) mentre un altro utilizzatore potrebbe avere attributo 3 tale da permettergli l'utilizzo del solo programma 3 (verde) e non degli altri programmi di centrale ecc.
Per una corretta comprensione di quanto detto fare riferimento alla tabella seguente dove vengono indicati anche gli attributi che la tastiera presenta di default.

ATTRIBUTI	UTENTE	AMMINISTRATORE	INSTALLATORE	TASTI
Programma **1**	●	●	●	1
Programma **2**	●	●	●	2
Programma **3**	●	●	●	3
Prog ext **4**				4
Elettroserrat **E**				5
Ronda **R**				6
Silenziosa **S**				7
Antipanico **A**				8

La tabella successiva riporta il dettaglio degli attributi – **4 E R S A** –

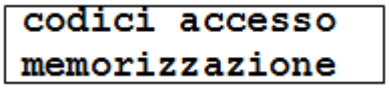
Programma Gext **4**	La commutazione del programma 4 avviene al riconoscimento di un codice con attributo **4** . L'assegnazione dell'attributo 4 al codice ne impedisce l'accesso ai menù della tastiera, affinchè la gestione del programma risulti separata rispetto agli altri tre. **L'assegnazione dell'attributo 4 è esclusiva rispetto agli attributi 1 2 3**
Elettroserratura **E**	Al riconoscimento del codice vengono attivate le uscite programmate come **Elettroserratura**. Se al codice è assegnato almeno uno dei programmi di attivazione 1 2 3, si entra nel menù di tastiera relativo alla gestione degli inserimenti, altrimenti torna allo stato di stand-by.
Ronda **R**	Al riconoscimento del codice inizia il tempo **Ronda**, (consultare la sezione tempi). Se il codice viene digitato di nuovo, o viene digitato mentre il tempo ronda è in corso, il conteggio di questo ricomincia da zero. Non è possibile interrompere il tempo di ronda
Silenzioso **S**	Al riconoscimento del codice vengono attivate le uscite programmate come **Allarme Silenzioso.** Se al codice è associato almeno uno dei programmi di attivazione 1 2 3, si entra nel menù di tastiera relativo al livello del codice stesso, altrimenti si torna allo stato di stand-by.
Antipanico **A**	Al riconoscimento del codice vengono attivate le uscite programmate come **Allarme Antipanico.** Se al codice è associato almeno uno dei programmi di attivazione 1 2 3, si entra nel menù di tastiera relativo al livello del codice stesso, altrimenti si torna allo stato di stand-by.

NOTA BENE:

1. L'INSTALLATORE pur disponendo degli attributi relativi ai programmi di attivazione non ha possibilità di accedere al menù della commutazione impianto, in quanto riservato ai profili UTENTE e AMMINISTRATORE.
2. Per il corretto funzionamento degli attributi legati al codice è necessario programmare correttamente le uscite correlate (vedi il paragrafo "USCITE").

4.10.2 **Creazione nuovi codici**

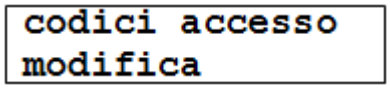
Oltre ad utilizzare i codici di default, è possibile aggiungerne di nuovi fino a un massimo di 126 fra codici, chiavi transponder e radiocomandi. Per la memorizzazione di un nuovo codice portarsi sulla voce



e premere " ↵ " . Premere nuovamente " ↵ " per selezionare "memorizzazione nuovo codice" e seguire le istruzioni; scegliere gli attributi che si desidera assegnare al codice appena creato seguendo la tabella riportata in precedenza. Se si preme ancora " ↵ " si avrà la possibilità di selezionare i privilegi (UTENTE, O AMMINISTRATORE, O INSTALLATORE) da assegnare al codice appena creato.
Per verificare che il codice sia stato effettivamente creato dal sistema, premere più volte "CANC" fino a visualizzare la schermata di stand-by e provare ad effettuare un accesso con il codice appena creato.

4.10.3 **Modifica di un codice esistente**

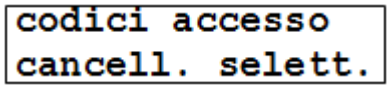
Per modificare un codice esistente, portarsi sulla voce



e premere " ↵ " per accedere al sotto-menù successivo e confermare su "modifica scelta descrizione" per scegliere il codice di accesso da modificare in base alla sua descrizione.
A questo punto viene fornita la possibilità di modificare:

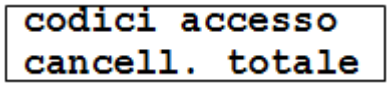
- il codice di accesso
- gli attributi
- l'utilizzatore (utente, amministratore o installatore)
- la descrizione

4.10.4 **Cancellazione selettiva di un codice**



Portarsi sulla voce corrispondente e premere " ↵ ". Scorrere con le frecce l'elenco visualizzato fino al codice che si desidera eliminare e confermare con " ↵ "

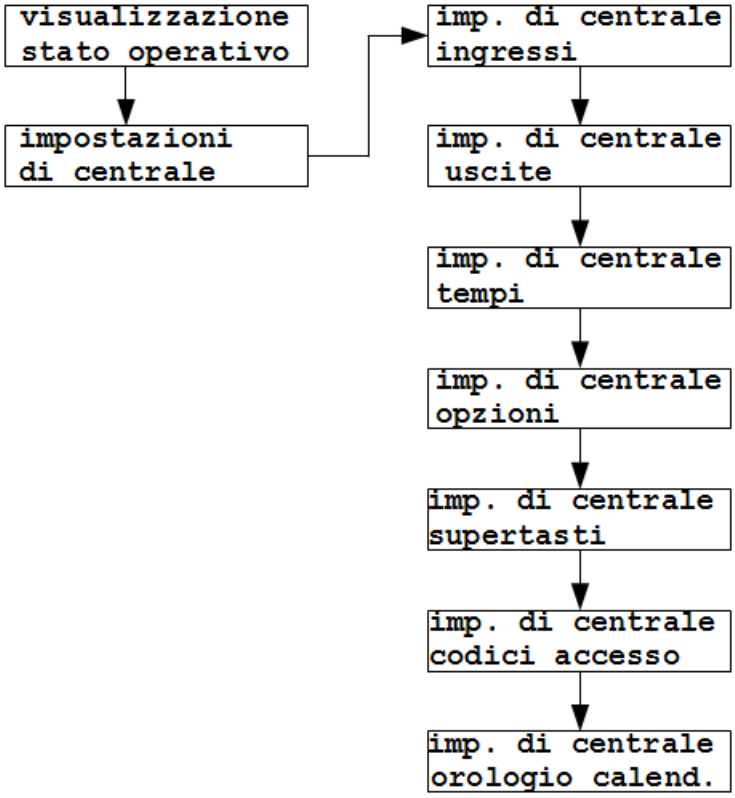
4.10.5 **Cancellazione totale dei codici**



Portarsi sulla voce corrispondente e premere " ↵ ", dopodiché seguire le istruzioni che compariranno direttamente sul display.

4.11 **Impostazione data e ora**

Tramite questo menù è possibile impostare la data e l'orario e vi possono accedere sia gli AMMINISTRATORI che l' INSTALLATORE.


visualizzazione stato operativo
impostazioni di centrale
imp. di centrale ingressi
imp. di centrale uscite
imp. di centrale tempi
imp. di centrale opzioni
imp. di centrale supertasti
imp. di centrale codici accesso
imp. di centrale orologio calend.

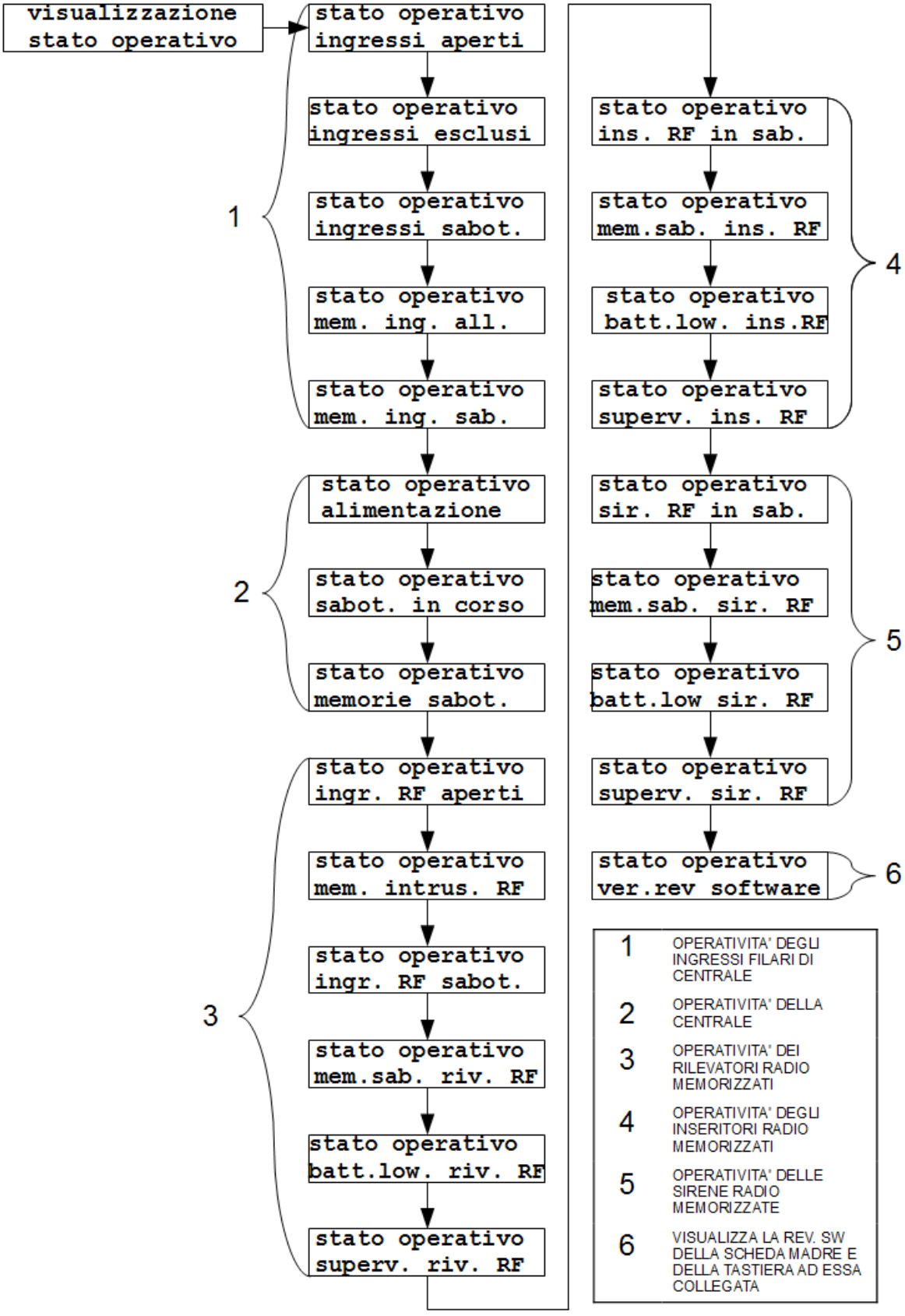
Premere " ↵ " per entrare nel sotto-menù. A questo impostare quanto richiesto di volta in volta dalla centrale stessa.

5 **Gestione dell'impianto**

Questo capitolo ha lo scopo di illustrare tutte le azioni possibili volte alla completa gestione dell'impianto, compresi inserimenti e visualizzazione delle memorie di allarme.

5.1 **Visualizzazione stato operativo**

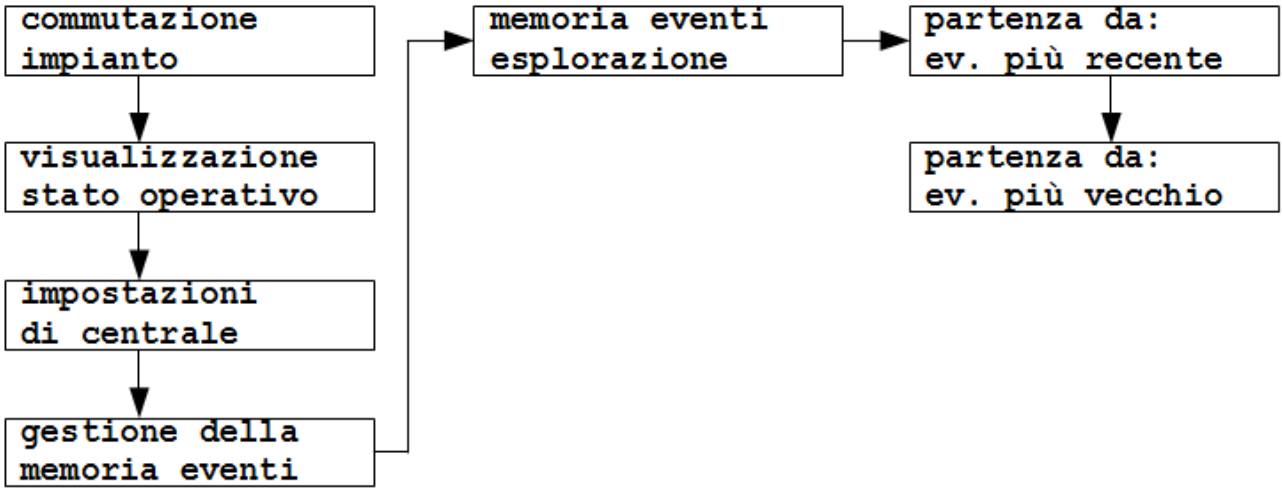
Il menù "visualizzazione stato operativo" ricopre un ruolo molto importante per la verifica dell'impianto, permettendo di accedere alle memorie delle diverse segnalazioni provenienti dai rilevatori e ad alcune impostazioni dell'impianto stesso.


visualizzazione stato operativo
stato operativo ingressi aperti
stato operativo ingressi esclusi
stato operativo ingressi sabot.
stato operativo mem. ing. all.
stato operativo mem. ing. sab.
stato operativo alimentazione
stato operativo sabot. in corso
stato operativo memorie sabot.
stato operativo ingr. RF aperti
stato operativo mem. intrus. RF
stato operativo ingr. RF sabot.
stato operativo mem.sab. riv. RF
stato operativo batt.low. riv. RF
stato operativo superv. riv. RF
stato operativo ins. RF in sab.
stato operativo mem.sab. ins. RF
stato operativo batt.low. ins.RF
stato operativo superv. ins. RF
stato operativo sir. RF in sab.
stato operativo mem.sab. sir. RF
stato operativo batt.low sir. RF
stato operativo superv. sir. RF
stato operativo ver.rev software
1
2
3
4
5
6
1 OPERATIVITA' DEGLI INGRESSI FILARI DI CENTRALE
2 OPERATIVITA' DELLA CENTRALE
3 OPERATIVITA' DEI RILEVATORI RADIO MEMORIZZATI
4 OPERATIVITA' DEGLI INSERITORI RADIO MEMORIZZATI
5 OPERATIVITA' DELLE SIRENE RADIO MEMORIZZATE
6 VISUALIZZA LA REV. SW DELLA SCHEDA MADRE E DELLA TASTIERA AD ESSA COLLEGATA

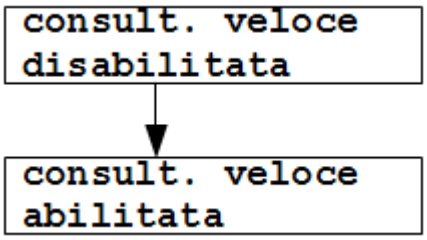
Per visualizzare eventuali messaggi corrispondenti alle voci sopraripportate, è sufficiente premere " ↵ " sulla voce di interesse e nel caso vi siano eventi inerenti, verranno visualizzati.

5.2 **Memoria eventi**

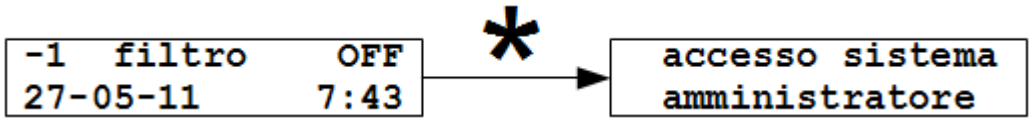
La “memoria eventi” permette di visualizzare tutti quegli eventi che hanno generato una segnalazione, previa impostazione di opportuni parametri di ricerca. Un utente è abilitato ad accedere a questo menù a patto che abbia privilegi da AMMINISTRATORE.



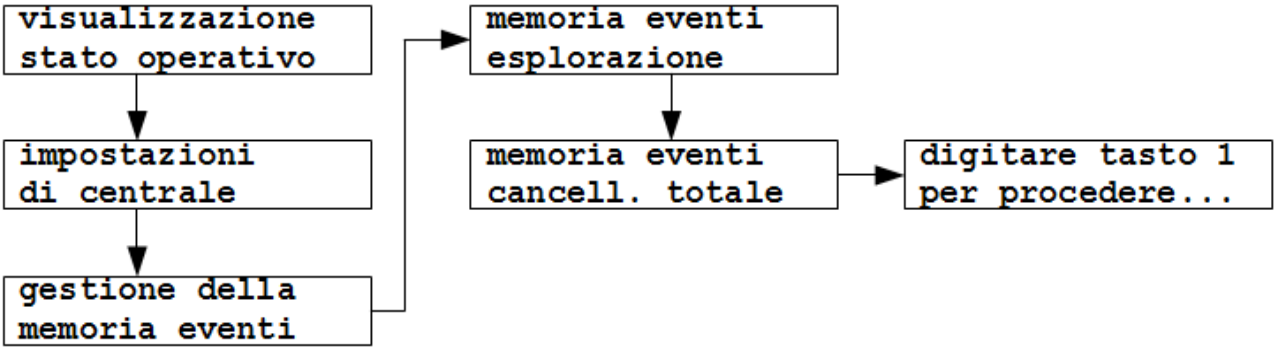
La centrale ha la possibilità di memorizzare fino a 512 eventi: dal più recente (n° 1) al più vecchio (n° 512). Sia che si scelga di partire dall'evento più recente o dall'evento più vecchio, è possibile affinare la ricerca tramite l'utilizzo dei filtri (allarmi, sabotaggi, supertasti, alimentazione, passaggio ronda, elettroserratura, accesso sistema).
Se non si imposta alcun filtro, è possibile ancora scegliere se effettuare una consultazione rapida oppure no. Con quest'ultima opzione attiva, scorrendo con le frecce, viene visualizzato un evento di allarme ogni cinque fra TUTTI quelli disponibili in memoria.
Le due opzioni sono riportate di seguito:



Con qualsiasi filtro impostato, nel caso in cui nella memoria non siano presenti eventi con le caratteristiche desiderate, si avrà segnalazione col messaggio "evento non disponibile!". In fase di esplorazione, l’evento è rappresentato da un numero (la numerazione inizia dall’evento più recente). La schermata riporta il giorno e l’ora in cui l’evento ha avuto luogo (secondo l’orologio interno) anche se è stato impostato un filtro. Per vedere la descrizione dell’evento premere il tasto "✱".
Si ipotizza, ad esempio di visualizzare l'evento più recente e di premere il tasto "✱" per visualizzarne il dettaglio:



E' possibile anche effettuare una cancellazione totale degli eventi di allarme, ma la richiesta può pervenire esclusivamente da parte di un'utenza con privilegi di “INSTALLATORE”. Lo schema successivo mostra il percorso da seguire nel menù per procedere alla cancellazione totale della memoria eventi:

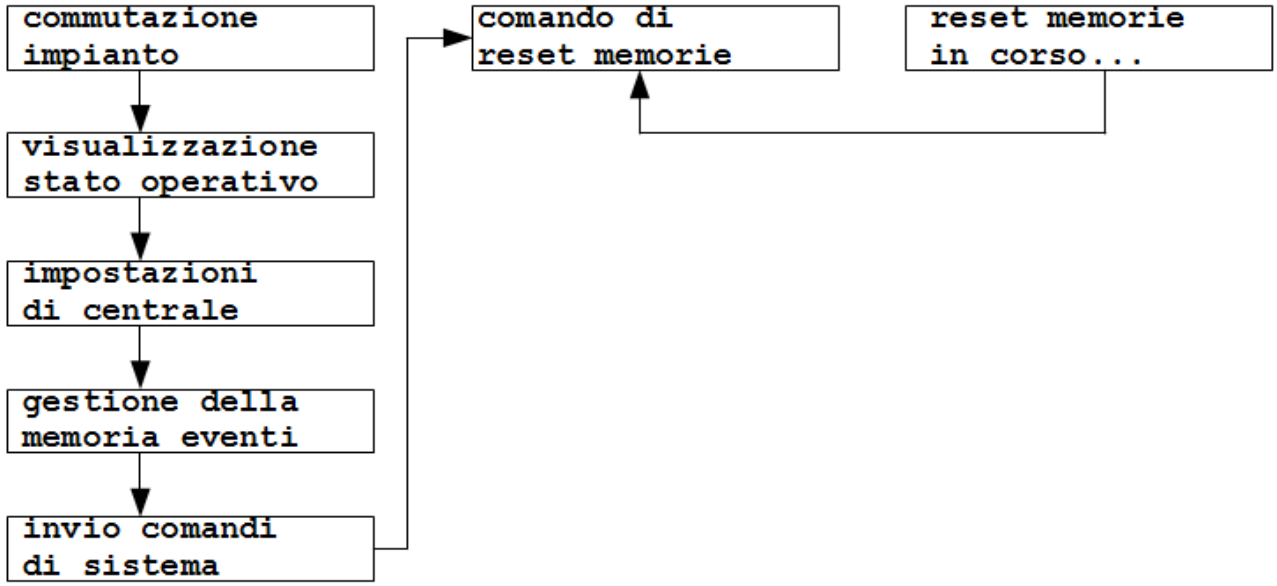


Premere il tasto 1 e attendere il completamento dell'operazione richiesta, al termine della quale il menù della tastiera si riposizionerà automaticamente alla voce “gestione della memoria eventi”.

E' possibile accedere alle funzioni descritte in questo paragrafo solo se l'utente ha privilegi da “AMMINISTRATORE”.

5.3 **Comando di reset memorie**

Il reset permette di cancellare la memoria relativa all'ultimo evento (es. allarme) e non compromette la possibilità di avere visione, attraverso la visualizzazione guasti, degli ingressi che sono andati in allarme nel corso dell'ultimo inserimento.

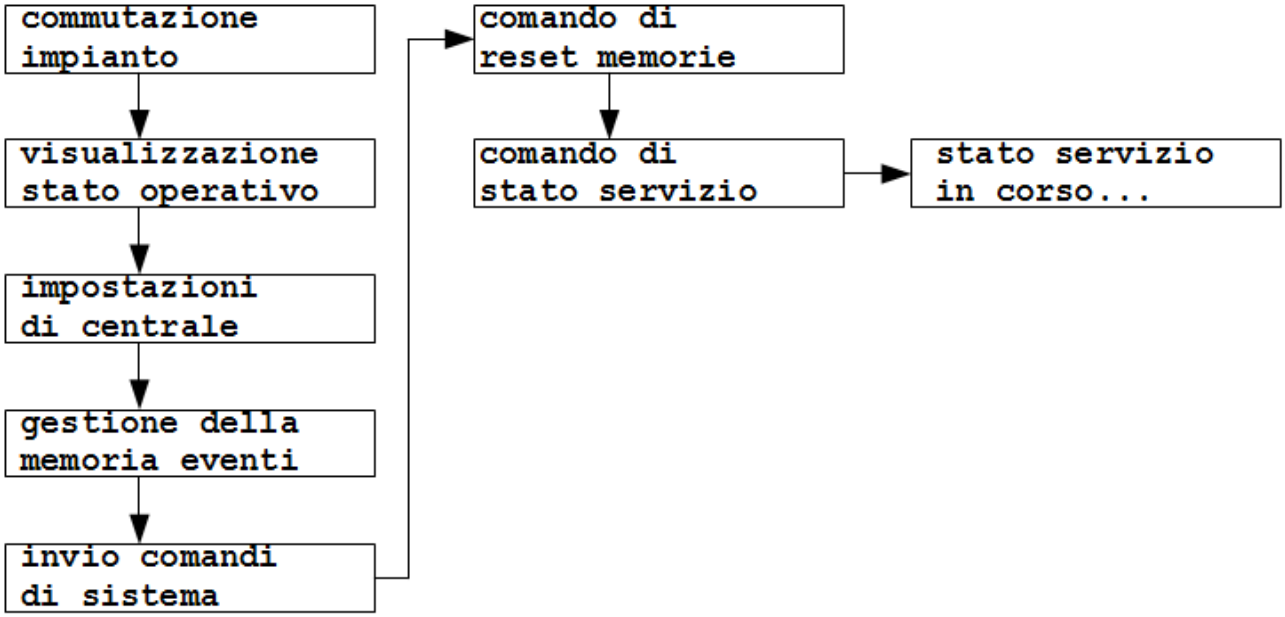


Nel caso in cui venga impostata la funzione di “autoreset”, non è necessario ricorrere a questa funzione.
Al compimento dell'operazione, il sistema si riposizionerà automaticamente sulla schermata di richiesta di reset memorie.

5.4 **Stato di servizio**

Questa opzione pone la centrale in servizio fino all'uscita tramite il comando (CANC).

Questa funzione dà la possibilità di operare sulla centrale (uscite di allarme inibite, segnalazioni visive attive), con la possibilità di aprirla evitando falsi allarmi. Lo schema seguente rappresenta il percorso da seguire.



5.5 **Esclusione degli ingressi filari**

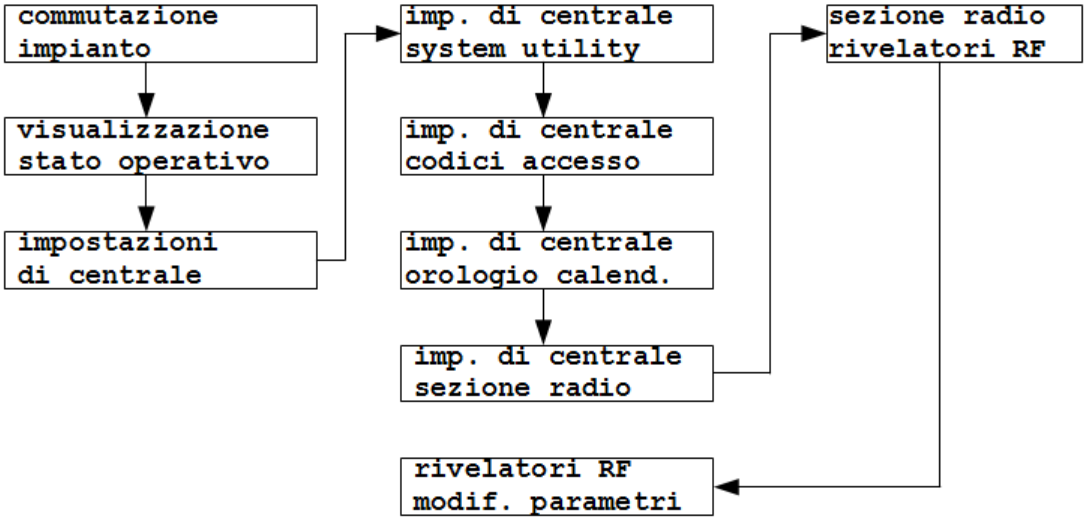
Il menù di esclusione degli ingressi è accessibile ad AMMINISTRATORE e UTENTE; ciascun codice gestisce gli ingressi controllati dai programmi di propria competenza (altrimenti l'impostazione non viene accettata e compare il messaggio "ingresso non controllato!"). La commutazione avviene agendo sul tasto "✱", la "E" indica ingresso pronto per essere escluso, confermare l'esclusione con " ↵ ".
Con le frecce è possibile passare da un ingresso all'altro (il numero è indicato tra parentesi); successivamente premere più volte CANC fino ad ottenere il messaggio "Lince Italia xx – xx" .

NOTA BENE:

1. Se si escludono gli ingressi filari (dal 26 al 30) dove sono state memorizzate periferiche radio, queste ultime risulteranno di conseguenza escluse.
2. Sulla centrale Tosca, gli ingressi dal numero 6 al 25 non sono utilizzabili in quanto non è consentito l'utilizzo di moduli di espansione.
3.

5.5.1 **Esclusione degli ingressi Radio**

In questo caso, per arrivare al menù specifico , è necessario accedere con i privilegi di AMMINISTRATORE. Il percorso da seguire è rappresentato qui di seguito.


commutazione impianto
visualizzazione stato operativo
impostazioni di centrale
imp. di centrale system utility
imp. di centrale codici accesso
imp. di centrale orologio calend.
imp. di centrale sezione radio
sezione radio rivelatori RF
rivelatori RF modif. parametri

Premendo " ↵ " verrà visualizzato l'elenco degli ingressi radio disponibili sui quali è possibile agire. Nel caso, ad esempio, che su un ingresso non vi sia nessuna periferica associata, il messaggio sul display sarà il seguente:

```
modifica     ( 1)
posizione libera
```

Per visualizzare gli altri ingressi è sufficiente muoversi nell'elenco utilizzando le frecce.

```
modifica     (  2)
TEST1
```

La posizione 2 in questo caso presenta una periferica collegata; premendo due volte " ↵ " verrà data la possibilità di selezionare gli attributi da sostituire e se si preme il tasto 6, comparirà l'attributo **E** che escluderà la periferica da tutti gli ingressi ad essa associati.
L'esclusione perdurerà fin quando non si effettuerà la manovra inversa, pertanto gli inserimenti e disinserimenti non cambieranno lo stato di esclusione degli ingressi. Se si escludono degli ingressi manualmente, questi dovranno essere riattivati manualmente.

5.6 **Attivazione e disattivazione da tastiera**

La gestione dell'attivazione e disattivazione avviene in due modi distinti.
Inserimento e disinserimento in modalità rapida ed inserimento e disinserimento standard (in entrambi i casi è necessario autenticarsi come AMMINISTRATORE o come UTENTE).

5.6.1 **Attivazione e disattivazione rapida**

Dopo aver digitato il proprio codice seguito dal tasto # si avrà in rapida sequenza la visualizzazione di tutte le schermate relative all'inserimento in modo totalmente automatico.

Questa procedura rende estremamente rapido il modo di inserimento / disinserimento, ma attiva tutti i programmi assegnati senza dare la possibilità di selezionarli individualmente e non permette di esplorare i menù relativi al blocco attivazione.
Se si desidera inserire uno specifico programma è possibile effettuare la seguente manovra:

1. digitare il codice di accesso,
2. digitare ✱ seguito dal numero del programma desiderato (es: 1).

In questo modo si attiverà solamente il programma 1.
Da questo momento l'attivazione avviene in automatico e come conferma dell'avvenuta commutazione dell'impianto, si avrà la visualizzazione seguente

```
attiv./disattiv.
1dis  2dis  3dis
```

seguita da:

```
attiv./disattiv.
1att  2dis  3dis
```

e da una segnalazione acustica accompagnata dall'accensione del LED rosso.
Ovviamente nel caso si decida di attivare, ad esempio, il programma 2 piuttosto che il 3 la visualizzazione dei messaggi varierà di conseguenza.

5.6.2 **Attivazione e disattivazione standard**

Dopo aver digitato il codice “AMMINISTRATORE” o “UTENTE” e dopo aver confermato con il tasto “ ↵ ” si avrà la seguente schermata:

```
commutazione
impianto
```

premendo “↵ ” comparirà la seguente:

```
commut. impianto
attiv./disattiv.
```

Una nuova pressione del tasto “ ↵ ” porterà alla schermata che permette la scelta del programma da attivare (ovviamente in base ai permessi concessi).

```
attiv./disattiv.
1dis  2dis  3dis
```

A questo punto, la pressione dei tasti 1, 2 o 3 attiverà i programmi corrispondenti e l'impostazione desiderata verrà aggiornata in tempo reale sulla tastiera.
Se ad esempio si vogliono attivare i programmi 1 e 3, basterà premere i tasti corrispondenti sulla tastiera fino a ottenere una schermata come questa:

```
attiv./disattiv.
1att  2dis  3att
```

Quando si è raggiunta la configurazione desiderata, premere " ↵ ", un segnale acustico e l'accensione del LED rosso sono la garanzia che i programmi sono stati attivati.
Se nell'atto dell'inserimento ci sono ingressi aperti (LED di stato spento), la tastiera propone per alcuni secondi il seguente messaggio:

```
ingressi aperti!
* per visualizzare
```

Premendo ✱ viene visualizzato l'ingresso interessato.

```
impedim. attiv.:
INGRESSO  1
```

5.7 **Attivazione e disattivazione con chiave**

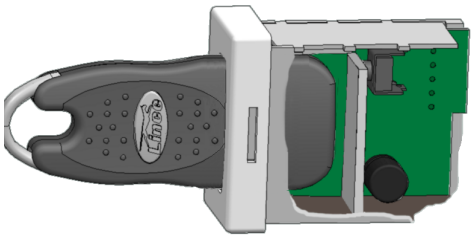
Per inserire e disinserire un impianto utilizzando una chiave elettronica a transponder è necessario associare ad esso o un lettore via radio Leo (riferirsi al manuale del prodotto per la commutazione dell'impianto); oppure un inseritore da incasso su BUS come il 4038. In entrambi i casi si possono avere due modalità di inserimento: in chiave base e in chiave completa.

5.7.1 **Attivazione e disattivazione con chiave base**

Questa manovra attiva e/o disattiva tutti e tre i programmi senza possibilità di parzializzazione. Per rendere effettiva questa opzione, la stessa deve essere attivata nel menù "opzioni".

- **Attivazione**

(non necessita azionamento tastino interno dell'inseritore)



Per l'inserimento totale dell'impianto, quando lo stesso risulta disinserito, utilizzare la chiave elettronica come raffigurato, tenendo presente che:

- Inserendo la chiave, anche solo parzialmente, il microprocessore verifica che il codice della chiave inserita sia presente nella sua memoria (~ 0.3÷0.5 sec). Nel caso la ricerca dia esito positivo, si avrà l'accensione permanente di tutti i tre LED presenti sull'inseritore, estraendo la chiave l' impianto viene attivato. Tale stato viene confermato anche dall'accensione del led ROSSO presente sulla centrale (il tastino dell'inseritore non ha nessun effetto).

- Se i led lampeggiano significa che almeno una zona non ritardata risulta aperta, pertanto l'inserimento non sarà possibile. Sarà quindi necessario chiudere la zona o escluderla .
- Se entro 10 sec non si estrae la chiave i tre led di stato inseritore presenti in centrale si spegnono, la centrale rimane comunque in servizio.

- **Disattivazione**

  - Ad impianto inserito, tutti e tre i led accesi + (INS di centrale) fisso; inserendo la chiave, anche solo parzialmente, il microprocessore verifica che il codice della chiave inserita sia presente nella sua memoria (~ 0.3÷0.5 sec) dopo di che i tre led di stato inseritore si spengono. Il reale disinserimento avverrà all'estrazione della chiave. Il led ON-OFF di centrale si spegnerà a conferma dell'avvenuto disinserimento.

5.7.2 **Attivazione e disattivazione con chiave completa**

Questa manovra permette la parzializzazione dei programmi e prevede l'utilizzo del tastino interno dell'inseritore.

Il principio è lo stesso descritto per la gestione chiave base,
ma per ottenere la commutazione da disinserito ad inserito non basta inserire la chiave, ma *(dopo la segnalazione di riconoscimento chiave che avviene entro 0.3÷0.5 sec dall'inserimento)*, si deve necessariamente inserirla fino in fondo al fine di azionare il tastino all'interno dell'inseritore, tenendo presente che ad ogni azionamento del tastino corrisponde la commutazione di uno specifico programma nella seguente sequenza:

- rosso + giallo + verde accesi = programma totale (somma dei tre programmi)
- rosso acceso = programma 1 attivo (i programmi 2 e 3 sono disinseriti)
- giallo acceso = programma 2 attivo (i programmi 1 e 3 sono disinseriti)
- verde acceso = programma 3 attivo(i programmi 1 e 2 sono disinseriti)
- tutto spento = disinserito totale

La tabella successiva riassume la corrispondenza tra lo stato dei LED e dei programmi.

LED (il pallino pieno indica LED acceso)			PROGRAMMI ATTIVI
ROSSO	GIALLO	VERDE	
O	O	O	nessuno
●	O	O	1
O	●	O	2
O	O	●	3
●	●	O	1 + 2
O	●	●	2 + 3
●	O	●	1 + 3
●	●	●	1 + 2 + 3

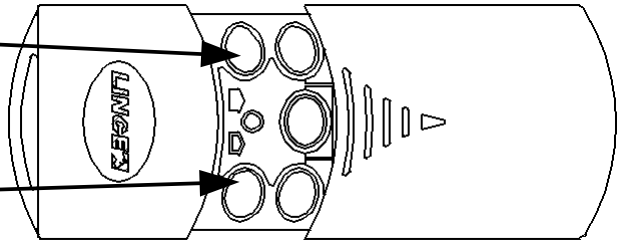
5.8 **Attivazione e disattivazione con il radiocomando**

L'impianto può essere inserito e disinserito utilizzando anche i due radiocomandi 868 della serie Europlus:

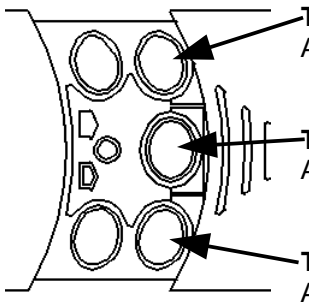
- il radiocomando 4082GR868RC2 radiocomando a 2 canali
- il radiocomando 4083GR868RC5 radiocomando a 5 canali

Il primo permette solo l'inserimento e il disinserimento totale dell'impianto, mentre il secondo ne permette anche la parzializzazione andando ad attivare anche i singoli programmi. Quest'ultimo discorso rimane valido rispettando i privilegi di attivazione concessi al telecomando in questione dall'amministratore del sistema.

Le immagini successive mostrano i tasti di entrambi i radiocomandi:



Solo per il radiocomando a 5 canali


Tasto rosso
ATT/DISATT programma 1 (ogni impulso inverte lo stato del programma)
Tasto giallo
ATT/DISATT programma 2 (ogni impulso inverte lo stato del programma)
Tasto verde
ATT/DISATT programma 3 (ogni impulso inverte lo stato del programma)

L'accensione del LED rosso indicherà **ESCLUSIVAMENTE** l'effettiva pressione del tasto. Quindi, ad esempio, con un radiocomando 4082GR868RC2 se si desidera attivare

l'impianto è sufficiente premere sul tasto raffigurante la "casa piena", mentre per disattivarlo è sufficiente premere il tasto raffigurante la "casa vuota".
Altrimenti con un radiocomando 4083GR868RC5 se, ad esempio, si desiderano attivare i programmi 1 e 2, sarà sufficiente premere prima il tasto rosso e poi il tasto giallo. Per disattivarli, anche singolarmente, è necessario premerli nuvomente. Con il radiocomando 5CH è possibile realizzare tutte le combinazioni di attivazione possibili, sempre attenendosi ai permessi concessi dall'amministratore.

NOTA BENE:
entrambi i radiocomandi sono monodirezionali, il che vale a dire che non ricevono alcuna informazione sul reale stato di attivazione dei programmi della centrale. L'unica conferma che è possibile avere sull'effettiva trasmissione dei comandi è l'accensione del LED rosso presente al centro del radiocomando,

5.9 **Comandi rapidi**

La tastiera da la possibilità di accedere rapidamente ad alcune funzioni selezionabili tramite i tasti riportati di seguito:

Tasto rapido ✱: visualizza gli ingressi aperti
Tasto rapido **#** : visualizza lo stato dei programmi
Tasto rapido **CANC:** tempo di ingresso
Tasto rapido ↵: memorie di allarme

5.10 **Inserimenti e disinserimenti selettivi**

Per questa opzione inserire:
"Codice UTENTE o AMMINISTRATORE" seguito da ✱, seguito dal tasto del programma che si desidera attivare (1 o 2 o 3).
Il sistema automaticamente provvederà all'autenticazione e all'effettuazione dell'azione richiesta. Come verifica che tutto sia andato a buon fine, verrà visualizzata automaticamente la schermata di stand-by accompagnata dalle altre segnalazioni.

5.10.1 **Tasti rapidi con impianto attivato o disattivato**

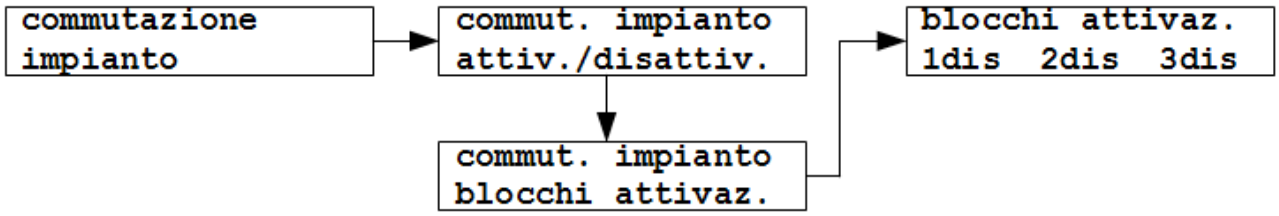
- Digitando il tasto ✱, si ottiene la visualizzazione immediata degli "ingressi aperti" in ordine crescente; con le frecce si possono visualizzare tutti i successivi.
- Digitando il tasto rapido **#**, si possono visualizzare sul display i programmi attivi; il dispaly presenterà il messaggio "dis" o "att" relativamente ai tre programmi.
- Digitando il tasto rapido "↵", si possono visualizzare eventuali memorie di allarme sul menù "memoria eventi"; con le frecce si scorrono eventuali allarmi precedenti visualizzando il nome degli ingressi andati in allarme.

5.10.2 **Tasti rapidi con impianto attivato**

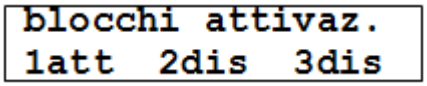
Dopo l'attivazione dell'impianto, digitando **CANC** è possibile annullare il tempo di ritardo delle linee. Sul display appare per pochi secondi la scritta "ritardo ingressi disattivati" in questo modo l'eventuale violazione di un ingresso ritardato darà allarme immediato. Utile quando si effettuano inserimenti notturni parziali.

5.11 **Blocco delle attivazioni**

Tramite il menù "Blocco attivazioni" è possibile impedire l'inserimento dei programmi.
Ad esempio, nel caso di un inserimento totale da parte di un utente ignaro del fatto che in alcune aree sono ancora presenti persone, si creerebbe un allarme indesiderato.
L'utile funzione di "Blocco delle attivazioni" di una o più aree specifiche rende momentaneamente impossibile attivare tale area.
A questo menù è possibile accedervi sia come UTENTE che come AMMINISTRATORE:



Una volta giunti all'ultima schermata è possibile scegliere di quale programma bloccare l'attivazione. Se ad esempio si vuole bloccare l'attivazione del programma 1, è sufficiente premere il tasto corrispondente per far aggiornare la schermata in tempo reale con le impostazioni desiderate.



Premendo " ↵ ", sarà possibile salvare questa impostazione impedendo così l'attivazione di uno o più programmi.

5.12 **Visualizzazione dello stato dell'impianto**

Tramite i LED presenti al lato del display, e unitamente a messaggi che possono comparire sullo stesso display la centrale può comunicare diverse informazioni utili alla comprensione dello stato di inserimento o di eventuali guasti. Questi LED, come già illustrato in precedenza sono di tre colori diversi: ROSSO, GIALLO e VERDE.

LED ON /OFF (rosso):

- **Spento**
  Indica impianto completamente disinserito.

- **Acceso fisso**
  Indica che l'impianto è inserito con almeno un programma attivo.

- **Lampeggiante**
  Indica che l'impianto è inserito ma che una o più ingressi sono esclusi.

LED di guasto (giallo):

- **Spento**
  Indica che non c'è nessuna anomalia nell'impianto.

- **Acceso fisso**
  In abbinamento al messaggio sul display "effettuare check impianto" indica guasti come fusibili interrotti, assenza rete, batterie scariche e sabotaggi in corso; senza messaggio sul display indica memorie di allarme.
  Di seguito vengono riportati tutti i possibili messaggi che la centrale può visualizzare in contemporaneità con l'accensione del led giallo fisso:

  - **"centrale non disponibile":** se permane tale scritta contattare il proprio installatore o l'assistenza Lince;
  - **"effettuare check impianto":** indica la presenza di almeno un evento di guasto in corso e viene visualizzata alternativamente all'indicazione specifica del guasto:
    - **"mancanza rete elettrica":** assenza dell'alimentazione primaria, attenderne il ripristino. Se permane anche dopo il ripristino, far verificare l'integrità dei fusibili di ingresso rete;
    - **"batteria di centrale scarica":** contattare il proprio installatore o l'assistenza Lince;
    - **"batteria scarica disp. esterni":** contattare il proprio installatore o l'assistenza Lince;
    - **"interr. fusibili in centrale":** un fusibile di centrale è interrotto, contattare il proprio installatore o l'assistenza Lince;
    - **"tamper di centrale aperto":** il microswitch di centrale è aperto,controllare che il contenitore della centrale non risulti

aperto. Nel caso permanga la scritta contattare il proprio installatore o l'assistenza Lince;

- **“ingresso AS di centrale aperto”:** la linea 24 H collegata al morsetto AS di centrale risulta aperta; controllare che il case della centrale non sia stato accidentalmente aperto e, qualora il problema persista, contattare il proprio installatore o l'assistenza Lince;
- **“tamper aperti disp. BUS”:** uno o più dispositivi collegati al BUS tastiere inseritori e combinatore) hanno il tamper aperto. Controllare e qualora il problema persistesse contattare il proprio installatore o l'assistenza Lince;
- **“batteria scarica moduli MC/RF”:** una o più periferiche radio hanno la batteria scarica. Contattare il proprio installatore o l'assistenza Lince;
- **“batterie di sirena scariche”:** una o più sirene radio hanno la batteria scarica. Contattare il proprio installatore o l'assistenza Lince;
- “batterie inseritori Radio scariche”: uno o più inseritori radio hanno la batteria scarica. Contattare il proprio installatore o l'assistenza Lince.

NOTA BENE:

Per poter visualizzare il dettaglio degli eventi è necessario digitare il codice (INSTALLATORE o AMMINISTRATORE) e consultare il menù “visualizzazione stato operativo”.

- **Lampeggiante**
  Segnala che in memoria si ha la segnalazione di almeno un evento e continuerà a lampeggiare finché non si effettua un reset delle memorie.

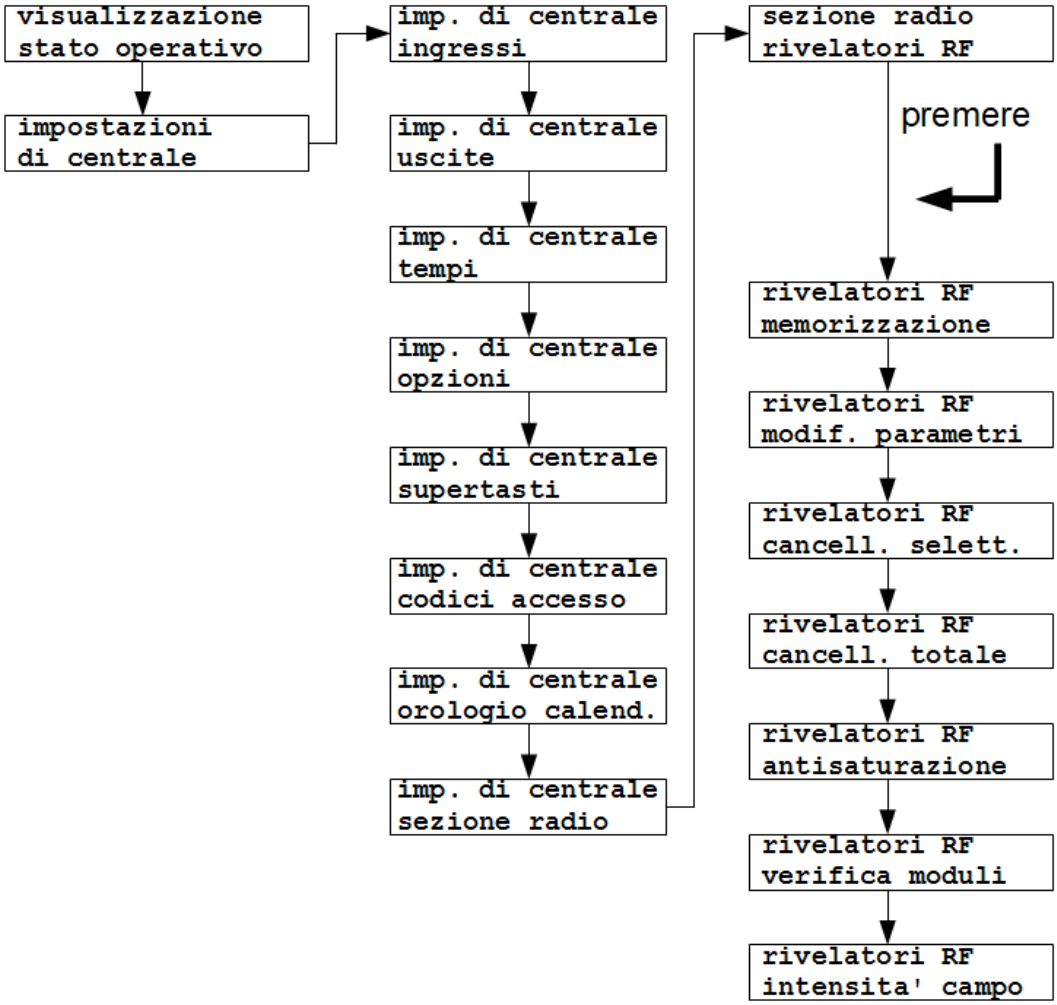
LED di Stato (verde):

- **Spento**
  indica che una o più ingressi istantanei risultano essere aperte, pertanto l’inserimento è subordinato alla chiusura o all'esclusione degli ingressi aperti.
- **Acceso**
  indica che tutte le linee istantanee risultano chiuse e che quindi è possibile effettuare un inserimento.

5.13 **Visualizzazione portata radio (intensità di campo)**

E' possibile misurare la potenza del segnale ricevuto, con un indicatore graduato a 16 posizioni visualizzato sul display. Ad ogni trasmissione avverrà la misura.
E' possibile visualizzare la misura dell'intensità del campo seguendo il percorso riportatodi seguito e dopo aver effettuato l'accesso con i privilegi di AMMINISTRATORE.
Premendo “ ↵ ” sarà possibile avere una visualizzazione in tempo reale dell'intensità del campo: più forte sarà l'intensità del campo, più posizioni saranno visibili sull'indicatore

graduato.



5.14 **Impostazione della luminosità**

Quando la tastiera si trova in modalità di stand by, tramite le frecce SU ↑ e GIU ↓ è possibile impostare 7 diversi livelli di intensità luminosa del display e il livello minimo corrisponde al suo spegnimento totale.

NOTE

NOTE

NOTE

LINCE ITALIA S.p.A.

www.lince.net